Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° — Numero 322

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 19 dicembre 1968 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 novembre 1968, n. 1235.

Accettazione ed esecuzione degli emendamenti alla Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare del 17 giugno 1960 adottati a Londra il 30 novembre 1966 . . . . Pag. 7378

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 ottobre 1968.

Rinnovo della delegazione speciale istituita in seno al Consiglio superiore dei lavori pubblici . . . . Pag. 7382

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1968.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale per il collocamento e l'assistenza della manodopera addetta alla raccolta delle olive nella provincia di Roma Pag. 7382

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1968.

Nomina dei componenti della deputazione della borsa merci di Verona . . . . Pag. 7383

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1968.

Autorizzazione alla S.p.A. CO.GE.FR.IN. - Compagnia generale frigoriferi industriali, con sede in Bologna, ad istituire ed esercitare un magazzino generale in Castel Maggiore . . . . Pag. 7383

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 7384

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Approvazione del testo dello statuto del consorzio per la bonifica della Capitanata con sede in Foggia . . . . . Pag. 7384

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di San Giuliano Terme ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1967 . . . . Pag. 7384

Autorizzazione al comune di Mesagne ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968 . . . Pag. 7384

Autorizzazione al comune di Moiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968 . . . Pag. 7384

Autorizzazione al comune di San Lorenzo Maggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968. Pag. 7384

Autorizzazione al comune di Paolisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968 . . . Pag. 7384

Autorizzazione al comune di Pietraroja ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968 . . . Pag. 7384

Autorizzazione al comune di San Salvatore Telesino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968. Pag. 7384

Autorizzazione al comune di Pomigliano d'Arco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968.

Autorizzazione al comune di Fabriano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968 . . . Pag. 7384

Autorizzazione al comune di Assisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968 . . . Pag. 7384

Ministero delle finanze: Restituzioni applicabili dal 1° gennaio 1968 all'8 febbraio 1968 a norma dei Regolamenti CEE n. 1078/67, n. 13/68, n. 37/68, n. 68/68, n. 99/68 e n. 134/68 ai prodotti di cui all'art. 1, paragrafo 1, lettere a) e b) del Regolamento CEE n. 359/67 (settore riso), esportati verso i Paesi terzi . . . . . Pag. 7385

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 7390

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:

Nomina del presidente del Monte di credito su pegno di Palmanova, di 2ª categoria, con sede in Palmanova. Pag. 7390

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno « Amico Canobio », di 2ª categoria, con sede in Novara . . . . Pag. 7390

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione:

Costituzione delle commissioni giudicatrici di centosettantatre concorsi a posti del ruolo dei professori aggregati. Pag. 7391

Costituzione delle commissioni giudicatrici di diciassette concorsi a posti del ruolo dei professori aggregati. Pag. 7400

Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico:

Concorso pubblico per titoli ed esami a sessanta posti di applicato di 3ª classe nella categoria esecutiva - ruolo amministrativo, indetto dall'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico . . Pag. 7402

Concorso pubblico per titoli ed esami a sedici posti di fattorino - categoria ausiliaria - ruolo subalterni, indetto dall'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico . Pag. 7404

Ministero dell'interno: Concorso per il conferimento di borse di studio per l'anno 1968-69 agli orfani dei segretari comunali e provinciali deceduti in attività di servizio ovvero in posizione di quiescenza . . Pag. 7406

Commissariato del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige: Costituzione delle commissioni esaminatrici per l'accertamento della conoscenza della lingua tedesca. Pag. 7407

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 novembre 1968, n. **1235**.

Accettazione ed esecuzione degli emendamenti alla Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare del 17 giugno 1960 adottati a Londra il 30 novembre 1966.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato ad accettare gli emendamenti alla Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare del 17 giugno 1960, adottati a Londra il 30 novembre 1966.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data agli emendamenti indicati nell'articolo precedente a decorrere dalla loro entrata in vigore in conformità all'articolo IX della Convenzione.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 novembre 1968

SARAGAT

LEONE — MEDICI — SPAGNOLLI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Amendments to chapter II of the international Convention for the safety of life at sea, 1960

*Resolution A.*108(*ES.III*) *adopted on* 30 *november* 1966

The Assembly,

Recognizing the need to improve the fire protection of ships,

Noting Article 16 (i) of the Convention on the Inter-Governmental Maritime Consultative Organization, concerning the functions of the Assembly with regard to regulations relating to maritime safety,

Noting further that Article IX of the International Convention for the Safety of Life at Sea, 1960, in paragraphs (*b*), (*d*), (*e*); (*g*) and (*h*), provides for procedures of amendment involving participation of the Organization,

Having considered certain amendments to Chapter II of the International Convention for the Safety of Life at Sea, 1960, directed towards improvement of fire safety measures for ships and forming the subject of a recommendation adopted unanimously by the Maritime Safety Committee at its thirteenth session,

Adopts the following amendments to Chapter II of the Regulations annexed to the International Convention for the Safety of Life at Sea, 1960:

(*a*) The addition of a Part G (Regulations 71 to 91 inclusive), entitled "Special Fire Safety Measures for Passenger Ships", the text of which is given in Annex I to this Resolution;

(*b*) The addition of a new sub-paragraph (vi) to paragraph (*b*) or Regulation 27 and the replacement of paragraphs (*b*) and (*e*) of Regulation 38 by new paragraphs (*b*), (*e*) and (*f*) of that Regulation. The texts of these amendments appear in Annex II of this Resolution and they shall apply to passenger ships the keels of which are laid on or after the date on which the amendments come into force;

(*c*) The replacement of Regulation 63 by a new Regulation the text of which is given in Annex III;

(*d*) The amendments to Regulations 50, 54 (i) and 65 (j) set out in Annex IV which were found necessary to make these Regulations consistent with certain of the amendments mentioned above.

Determines, in accordance with Article IX (*e*) of the Convention for the Safety of Life at Sea, 1960, subject to the concurrence of two-thirds of the Contracting Governments to the Convention, that each of the adopted amendments is of such an important nature that any Contracting Government making a declaration, under paragraph (*d*) of Article IX of that Convention, that it does not accept the amendment and which does not so accept within a period of twelve months after its entry into force shall, upon expiration of that period, cease to be a party to the Convention,

Requests the Secretary-General of the Organization, in conformity with Article IX (*b*) (i), to communicate, for purposes of acceptance, certified copies of this Resolution and its Annexes, to all Contracting Governments of the International Convention for the Safety of Life at Sea, 1960, together with copies to all Members of the Organization, and

Invites all Governments concerned to accept the amendments at the earliest possible date.

ANNEX I

PART G - SPECIAL FIRE SAFETY MEASURES FOR PASSENGER SHIPS

(For the purposes of this Part of the present Regulations, all references to Regulations relate, unless otherwise stated, to Chapter II of Regulations annexed to the International Convention for the Safety of Life at Sea, 1948).

Regulation 71

Application

Notwithstanding the provisions of Article IX (*f*) of the present Convention and in amplification of the provisions of Regulation 1 (*a*) (ii) of the present Chapter, any passenger ship carrying more than 36 passengers shall at least comply as follows:

(*a*) A ship, the keel of which was laid before 19 November 1952, shall comply with the provisions of Regulations 72 to 91 inclusive of this Part;

(*b*) A ship, the keel of which was laid on or after 19 November 1952 but before 26 May 1965, shall comply with the provisions of the International Convention for the Safety of Life at Sea, 1948, relating to the fire safety measures applicable in that Convention to new ships and shall also comply with the provisions of Regulations 74 (*b*) and (*c*), 81, 83 (*b*), 84, 86 (*b*), 87 (*b*) to (*g*), 90 and 91 of this Part:

(*c*) A ship, the keel of which was laid on or after 26 May 1965, shall comply with the provisions of the present Convention relating to the fire safety measures applicable in that Convention to new ships and shall also comply with

Regulations 74 (*b*) and (*c*), 86 (*b*), 87 (*b*), (*c*) and (*d*) and 91 of this Part.

Regulation 72

Structure

The structural components shall be of steel or other suitable material in compliance with Regulation 27, except that isolated deckhouses containing no accommodation and decks exposed to the weather may be of wood if structural fire protection measures are taken to the satisfaction of the Administration.

Regulation 73

Main Vertical Zones

The ship shall be subdivided by 'A' Class divisions into main vertical zones in compliance with Regulation 28. Such divisions shall have as far as practicable adequate insulating value, taking into account the nature of the adjacent spaces as provided for in Regulation 26 (*c*) (iv).

Regulation 74

Openings in Main Vertical Zone Bulkheads

(*a*) The ship shall comply substantially with Regulation 29.

(*b*) Fire doors shall be of steel or equivalent material with or without incombustible insulation.

(*c*) In the case of ventilation trunks and ducts having a cross-sectional area of 31 square inches (or 200 square centimetres) or more which pass through main zone divisions, the following additional provisions shall apply:

(i) for trunks and ducts having cross-sectional areas between 31 square inches (or 200 square centimetres) and 116 square inches (or 750 square centimetres) inclusive, fire dampers shall be of a fail-safe automatic closing type, or such trunks and ducts shall be insulated for at least 18 inches (or 457 millimetres) on each side of the division to meet the applicable bulkhead requirements;

(ii) for trunks and ducts having a cross-sectional area exceeding 116 square inches (or 750 square centimetres), fire dampers shall be of a failsafe automatic closing type.

Regulation 75

Separation of Accomodation Spaces from Machinery, Cargo and Service Spaces

The ship shall comply with Regulation 31.

Regulation 76

Application relative to Methods I, II and III

Each accommodation space and service space in a ship shall comply with all the provisions stipulated in one of the paragraphs (*a*), (*b*), (*c*) or (*d*) of this Regulation:

(*a*) When a ship is being considered for acceptance in the context of Method I, a network of incombustible 'B' Class bulkheads shall be provided in substantial compliance with Regulation 30 (*a*) together with maximum use of incombustible materials in compliance with Regulation 39 (*a*);

(*b*) When a ship is being considered for acceptance in the context of Method II:

(i) an automatic sprinkler and fire alarm system shall be provided which shall be in substantial compliance with Regulations 42 and 48, and

(ii) the use of combustible materials of all kinds shall be reduced as far as is reasonable and practicable.

(*c*) When a ship is being considered for acceptance in the context of Method III, a network of fire-retarding bulkheads shall be fitted from deck to deck in substantial compliance with Regulation 30 (*b*), together with an automatic fire detection system in substantial compliance with Regulation 43. The use of combustible and highly inflammable materials shall be restricted as prescribed in Regulations 39 (*b*) and 40 (*g*).

Departure from the requirements of Regulations 39 (*b*) and 40 (*g*) may be permitted if a fire patrol is provided at intervals not exceeding 20 minutes.

(*d*) When a ship is being considered for acceptance in the context of Method III:

(i) additional 'A' Class divisions shall be provided within the accommodation spaces in order to reduce in these spaces the mean length of the main vertical zones to about 65.5 feet (or about 20 metres); and

(ii) an automatic fire detection system shall be provided in substantial compliance with Regulation 43; and

(iii) all exposed surfaces, and their coatings, of corridor and cabin bulkheads in accommodation spaces shall be of limited flame-spreading power; and

(iv) the use of combustible materials shall be restricted as prescribed in Regulation 39 (*b*). Departure from the requirements of Regulation 39 (*b*) may be permitted if a fire patrol is provided at intervals not exceeding 20 minutes; and

(v) additional incombustible 'B' Class divisions shall be fitted from deck to deck forming a network of fire-retarding bulkheads within which the area of any compartment, except public spaces, will in general not exceed 3,200 square feet (or 300 square metres).

Regulation 77

Protection of Vertical Stairways

The stairways shall comply with Regulation 33 except that, in cases of exceptional difficulty, the Administration may permit the use of incombustible 'B' Class divisions and doors instead of 'A' Class divisions and doors for stairway enclosures. Moreover, the Administration may permit exceptionally the retention of a wooden stairway subject to its being sprinkler protected and satisfactorily enclosed.

Regulation 78

Protection of Lifts (Passenger and Service), Vertical Trunks for Light and Air, etc.

The ship shall comply with Regulation 34.

Regulation 79

Protection of Control Stations

The ship shall comply with Regulation 35. except however that in cases where the disposition or construction of control stations is such as to preclude full compliance, e.g. timber construction of wheelhouse, the Administration may permit the use of free-standing incombustible 'B' Class divisions to protect the boundaries of such control stations. In such cases, where spaces immediately below such control stations constitute a significant fire hazard, the deck between shall be fully insulated as an 'A' Class division.

Regulation 80

Protection of Store Rooms, etc.

The ship shall comply with Regulation 36.

Regulation 81

Windows and Side Scuttles

Skylights of engine and boiler spaces shall be capable of being closed from outside such spaces.

Regulation 82

Ventilation Systems

(*a*) All power ventilation, except cargo and machinery space ventilation, shall be fitted with master controls so located outside the machinery space and in readily accessible positions, that it shall not be necessary to go to more than three stations in order to stop all the ventilation fans to spaces other than machinery and cargo spaces. Machinery space ventilation shall be provided with a master control operable from a position outside the machinery space.

(*b*) Efficient insulation shall be provided for exhaust ducts from galley ranges where the ducts pass through accommodation spaces.

Regulation 83

Miscellaneous Items

(*a*) The ship shall comply with Regulation 40 (*a*), (*b*) and (*f*), except that in Regulation 40 (*a*) (i), 65.5 feet (or 20 metres) may be substituted for 45 feet (or 13.73 metres).

(*b*) Fuel pumps shall be fitted with remote controls situated outside the space concerned so that they may be stopped in the event of a fire arising in the space in which they are located.

Regulation 84

Cinematograph film

Cellulose-nitrate-based film shall not be used in cinematograph installations on board ship.

Regulation 85

Plans

Plans shall be provided in compliance with Regulation 44.

Regulation 86

Pumps, Water Service Pipes, Hydrants and Hoses

(*a*) The provisions of Regulation 45 shall be complied with.

(*b*) Water from the fire main shall, as far as practicable, be immediately availabe, such as by maintenance of pressure or by remote control of fire pumps, which control shall be easily operable and readily accessible.

Regulation 87

Fire Detection and Extinction Requirements

General

(*a*) The requirements of Regulation 50 (*a*) to (*o*) inclusive shall be complied with, subject to further provisions of this Regulation.

Patrol, Detection and Communication System

(*b*) Each member of the patrol mentioned in Regulation 50 (*a*) or, in the case of a ship the keel of which was laid on or after 26 May 1965, in Regulation 64 (*a*) (i) of the present Chapter, shall be trained to be familiar with the arrangements of the ship as well as the location and operation of any equipment he may be called upon to use.

(*c*) A special alarm to summon the crew shall be fitted wich may be part of the ship's general alarm system.

(*d*) A public address system or other effective means of communication shall also be available throughout the accommodation, public and service spaces.

Machinery and Bunker Spaces

(*e*) The number, type and distribution of fire extinguishers shall comply with paragraphs (*g*) (ii), (*g*) (iii) and (*h*) (ii) of Regulation 64 of the present Chapter.

International Shore Connection

(*f*) The provisions of Regulation 64 (*d*) of the present Chapter shall be complied with.

Fireman's Outfits

(*g*) The provisions of Regulation 64 (*j*) of the present Chapter shall be complied with.

Regulation 88

Ready Availability of Fire-fighting Appliances

The provisions of Regulation 66 of the present Chapter shall be complied with.

Regulation 89

Means of Escape

The provisions of Regulation 54 shall be complied with.

Regulation 90

Emergency Source of Electrical Power

The provisions of Regulation 22 (*a*), (*b*) and (*c*) shall be complied with except that the location of the emergency source of electrical power shall be in accordance with the requirements of Regulation 25 (*a*) of the present Chapter.

Regulation 91

Practice Musters and Drills

At the fire drills mentioned in Regulation 26 of Chapter III of the present Convention, each member of the crew shall be required to demonstrate his familiarity with the arrangements and facilities of the ship, his duties, and any equipment he may be called upon to use. Masters shall be required to familiarize and instruct the crews in this regard.

ANNEX II

Regulation 27 (*b*) (vi)

Wiring systems for interior communications essential for safety and for emergency alarm systems shall be arranged to avoid galleys, machinery spaces and other enclosed spaces having a high risk of fire except in so far as it is necessary to provide communication or to give alarm within those spaces.

In the case of ships the construction and small size of which does not permit of compliance with these requirements, measures satisfactory to the Administration shall be taken to ensure efficient protection for these wiring systems where they pass through galleys, machinery spaces and other enclosed spaces having a high risk of fire.

Regulation 38 (*b*)

Where of necessity, a duct passes through a main vertical zone bulkhead, a fail-safe automatic closing fire damper shall be fitted adjacent to the bulkhead. The damper shall also be capable of being manually closed from both sides of the bulkhead. The operating position shall be readily accessible and be marked in red light-reflecting colour. The duct between the bulkhead and the damper shall be of steel or other equivalent material and, if necessary, to an insulating standard such as to comply with paragraph (*a*) of this Regulation. The damper shall be fitted on at least one side of the bulkhead with a visible indicator showing if the damper is in the open position.

Regulation 38 (*e*)

It shall be possible for each door to be opened from either side of the bulkhead by one person only.

Regulation 38 (*f*)

Fire doors in main vertical zone bulkheads and stairway enclosures, other than power operated watertight doors and those which are normally locked, shall be of the self-closing type capable of closing against an inclination of 3½ degrees opposing closure. All such doors, except those that are normally closed, shall be capable of release from a control station, either simultaneously or in groups, and also individually from a position at the door. The release mechanism shall be so designed that the door will automatically close in the event of disruption of the control system; however, approved power operated watertight doors will be considered acceptable for this purpose. Hold-back hooks, not subject to control station release, will not be permitted. When double swing doors are permitted, they shall have a latch arrangement which is automatically engaged by the operation of the door release system.

ANNEX III

Regulation 63

Fireman's Outfit

A fireman's outfit shall consist of:

(*a*) Personal equipment comprising:

(i) Protective clothing of material to protect the skin from the heat radiating from the fire and from burns and scalding by steam. The outer surface shall be water-resistant.

(ii) Boots and gloves of rubber or other electrically non-conducting material.

(iii) A rigid helmet providing effective protection against impact.

(iv) An electric safety lamp (hand lantern) of an approved type with a minimum burning period of three hours.

(v) An axe to the satisfaction of the Administration.

(*b*) A breathing apparatus of an approved type which may be either:

(i) A smoke helmet or smoke mask which shall be provided with a suitable air pump and a length of air hose sufficient to reach from the open deck, well clear of hatch or doorway, to any part of the holds or machinery spaces. If, in order to comply with this sub-paragraph, an air hose exceeding 120 feet (or 36 metres) in length would be necessary, a self-contained breathing apparatus shall be substituted or provided in addition as determined by the Administration, or

(ii) A self-contained breathing apparatus which shall be capable of functioning for a period of time to be determined by the Administration.

For each breathing apparatus a fireproof lifeline of sufficient length and strength shall be provided capable of being attached by means of a snaphook to the harness of the apparatu or to a separate belt in order to prevent the breathing apparatus becoming detached when the lifeline is operated.

ANNEX IV

Regulation 50

Cinematograph Film (Methods I, II and III)

Cellulose-nitrate-based film shall not be used in cinematograph installations on board ship.

Regulation 54 (i)

Cellulose-nitrate-based film shall not be used in cinematograph installations on board ship.

Regulation 65 (j)

Fireman's outfit

A cargo ship, whether new or existing, shall carry at least one fireman's outfit complying with the requirements of Regulation 63 of this Chapter.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
MEDICI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 ottobre 1968.

Rinnovo della delegazione speciale istituita in seno al Consiglio superiore dei lavori pubblici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente gli organi consultivi in materia di opere pubbliche;

Vista la legge 5 ottobre 1962, n. 1431, concernente i provvedimenti per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962;

Ritenuta l'opportunità, in occasione del rinnovo della composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici per il biennio 1968-1970, di procedere al rinnovo della composizione della delegazione speciale, istituita in seno al predetto consesso, ai sensi dell'art. 23 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431 sopracitata;

Sulla proposta del Ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data del 29 marzo 1968 la delegazione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici di cui all'art. 23 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431, è così composta:

il presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Membri:

i presidenti della 1ª e della 6ª sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

i direttori generali dei servizi speciali; dell'edilizia statale e sovvenzionata, delle opere igieniche e dell'urbanistica;

Agnelluzzi dott. ing. Leonardo, componente della 1ª sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Quoiani dott. arch. Corrado, componente della 6ª sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Pirelli dott. Mario, prefetto, ispettore generale, rappresentante del Ministero dell'interno;

Marzano dott. Giorgio, ispettore generale, rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Angelini dott. ing. Italo, direttore centrale, rappresentante della Gestione case per lavoratori;

Cirinei dott. ing. Vittorio Emanuele, direttore tecnico, rappresentante dell'Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale;

D'Erme dott. ing. Mario, rappresentante della Cassa per il Mezzogiorno;

Carrassi Alarico, rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani;

Rogliano prof. Giuseppe, geologo;

Giovenale prof. dott. arch. Fabrizio, urbanista.

Art. 2.

Si fa riserva di provvedere con successivo decreto alla nomina del rappresentante designato dall'Unione delle provincie d'Italia non appena il predetto ente avrà provveduto a farne conoscere il nominativo.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 ottobre 1968

SARAGAT

NATALI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *novembre* 1968
Registro n. 22 *Lavori pubblici, foglio n.* 149

(11899)

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1968.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale per il collocamento e l'assistenza della manodopera addetta alla raccolta delle olive nella provincia di Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1960, n. 1894, con il quale sono stati istituiti i comitati provinciali per il collocamento e l'assistenza della manodopera addetta alla raccolta stagionale delle olive nel Lazio, nella Campania, nella Basilicata, nelle Puglie e nella Calabria;

Visto il proprio decreto in data 6 novembre 1967, relativo alla costituzione del comitato provinciale per il collocamento e l'assistenza della manodopera addetta alla raccolta stagionale delle olive nella provincia di Roma;

Vista la nota n. 2123 del 6 novembre 1968, con la quale l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - I.N.A.I.L., propone che il dottor Guglielmo Gandolfi venga chiamato a far parte del predetto comitato in sostituzione del dott. Angelo Vendramin;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione anzidetta;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Guglielmo Gandolfi è nominato membro del comitato provinciale per il collocamento e l'assistenza della manodopera addetta alla raccolta delle olive nella provincia di Roma, con sede presso l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Roma, quale rappresentante dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, in sostituzione del dott. Angelo Vendramin.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 dicembre 1968

p. *Il Ministro*: TURNATURI

(11731)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1968.

Nomina dei componenti della deputazione della borsa merci di Verona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, relativa all'ordinamento delle borse di commercio e l'annesso regolamento, approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1040;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle borse di commercio;

Visto il decreto 18 marzo 1962 del Presidente della Repubblica col quale è stata istituita la borsa merci di Verona;

Vista la proposta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Verona, formulata con lettera del 25 novembre 1968, n. 20851;

Decreta:

La deputazione della borsa merci di Verona per l'anno 1969 è composta come appresso:

Membri effettivi:

1) Corbellari comm. Giovanni;
2) Bercelli dott. Renzo;
3) De Mori Gervasio;
4) Pasti ing. Francesco;
5) Perticara dott. Giuseppe;
6) Veronesi comm. Apollinare;
7) Zanetti rag. Riccardo.

Membri supplenti:

1) Avanzini dott. Gaetano;
2) Mantovani Rodolfo;
3) Montresor Bruno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1968

Il Ministro: ANDREOTTI

(11800)

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1968.

Autorizzazione alla S.p.A. CO.GE.FR.IN. - Compagnia generale frigoriferi industriali, con sede in Bologna, ad istituire ed esercitare un magazzino generale in Castel Maggiore.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 9 dicembre 1964, con il quale la S.p.A. Central Frigor - Magazzini generali frigoriferi - Punta Nord Est, con sede in Bologna, è stata autorizzata ad istituire ed esercitare in Castel Maggiore (Bologna), un magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate;

Vista l'ordinanza pronunciata dal tribunale civile di Bologna in data 28 maggio 1968, nella procedura fallimentare a carico della predetta S.p.A. Central Frigor - Magazzini generali frigoriferi - Punta Nord Est, con sede in Bologna, con la quale è stata disposta la vendita all'incanto degli immobili, completi di attrezzature e macchinari costituenti il magazzino generale di cui sopra;

Visto il processo verbale di vendita immobiliare all'incanto, effettuata il 22 giugno 1968 nella sala delle pubbliche udienze del tribunale di Bologna, dal quale si rileva che i beni immobili e mobili siti in Castel Maggiore (Bologna) già appartenenti alla S.p.A. Central Frigor, sono stati aggiudicati alla « S.p.A. Compagnia generale frigoriferi industriali - CO.GE.FR.IN.», con sede in Bologna;

Vista l'istanza in data 11 settembre 1968 con la quale la S.p.A. CO.GE.FR.IN. - Compagnia generale frigoriferi industriali ha chiesto l'autorizzazione ad istituire ed esercitare un magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate in Castel Maggiore (Bologna) nei locali già costituenti il magazzino generale della fallita S.p.A. Central Frigor, ora di sua proprietà;

Vista la deliberazione n. 497 del 14 ottobre 1968, con la quale la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta;

Visti gli altri documenti presentati a corredo della suddetta istanza;

Decreta:

Art. 1.

E' revocata l'autorizzazione concessa alla S.p.A. Central Frigor con il decreto ministeriale 9 dicembre 1964, di cui alle premesse del presente decreto.

Art. 2.

La S.p.A. CO.GE.FR.IN « Compagnia generale frigoriferi industriali », con sede in Bologna, via Massimo D'Azeglio n. 47, è autorizzata ad istituire ed esercitare un magazzino generale, per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate, in Castel Maggiore, nei locali già costituenti il magazzino generale della S.p.A. Central Frigor.

Art. 3.

Per le operazioni di deposito effettuate nel suddetto magazzino generale si applicano le norme regolamentari e le condizioni di tariffa di cui all'art. 2 del citato decreto ministeriale 9 dicembre 1964.

Art. 4.

La S.p.A. CO.GE.FR.IN. « Compagnia generale frigoriferi industriali » è tenuta a prestare per l'esercizio del magazzino generale di cui al precedente articolo, una cauzione il cui ammontare è stabilito in L. 5.000.000 (cinquemilioni), salvo successive determinazioni.

L'amministrazione del magazzino generale deve essere tenuta presso la sede del magazzino stesso.

La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna è incaricata della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1968

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
ANDREOTTI

(11980)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 11 dicembre 1968:

Caselli Antonio, notaio residente nel comune di Umbertide, distretto notarile di Perugia, è trasferito nel comune di Assisi, stesso distretto.

Briganti Mario, notaio residente nel comune di Foligno, distretto notarile di Perugia, è trasferito nel comune di Bastia Umbra, distretto notarile di Perugia.

Lovato Pier Michele, notaio residente nel comune di Ariano nel Polesine, distretto notarile di Rovigo, è trasferito nel comune di Loiano, distretto notarile di Bologna.

Lanzillo Maria, notaio residente nel comune di S. Giovanni d'Alpago, distretto notarile di Belluno, è trasferito nel comune di S. Benedetto Val di Sambro, distretto notarile di Bologna.

Acquaderni Stefano, notaio residente nel comune di Puos d'Alpago, distretto notarile di Belluno, è trasferito nel comune di Forlì.

(11972)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del testo dello statuto del consorzio per la bonifica della Capitanata con sede in Foggia

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 5920 in data 9 dicembre 1968, è stato approvato — con modifiche — ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il testo dello statuto del consorzio per la bonifica della Capitanata con sede in Foggia, deliberato dal commissario straordinario in data 9 ottobre 1968.

(11923)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di San Giuliano Terme ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1967.

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1968, il comune di San Giuliano Terme (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 8.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12007)

Autorizzazione al comune di Mesagne ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 6 dicembre 1968, il comune di Mesagne (Brindisi) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 240.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11984)

Autorizzazione al comune di Moiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 7 dicembre 1968, il comune di Moiano (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.405.085, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11985)

Autorizzazione al comune di San Lorenzo Maggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 7 dicembre 1968, il comune di San Lorenzo Maggiore (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.306.350, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11988)

Autorizzazione al comune di Paolisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 7 dicembre 1968, il comune di Paolisi (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo L. 11.008.025, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11986)

Autorizzazione al comune di Pietraroja ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 7 dicembre 1968, il comune di Pietraroja (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11987)

Autorizzazione al comune di San Salvatore Telesino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 7 dicembre 1968, il comune di San Salvatore Telesino (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.626.140, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11989)

Autorizzazione al comune di Pomigliano d'Arco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 6 dicembre 1968, il comune di Pomigliano d'Arco (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11990)

Autorizzazione al comune di Fabriano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 6 dicembre 1968, il comune di Fabriano (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 155.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11991)

Autorizzazione al comune di Assisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 6 dicembre 1968, il comune di Assisi (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 297.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11992)

MINISTERO DELLE FINANZE

Restituzioni applicabili dal 1° gennaio 1968 all'8 febbraio 1968 a norma dei Regolamenti CEE n. 1078/67, n. 13/68, n. 37/68, n. 68/68, n. 99/68 e n. 134/68 ai prodotti di cui all'art. 1, paragrafo 1, lettere a) e b) del Regolamento CEE n. 359/67 (settore riso), esportati verso i Paesi terzi.

Periodo dal 1° gennaio 1968 al 4 gennaio 1968

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per 100 kg (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
ex 10.06-A		Riso semigreggio (non pilato):	
	12	- riso a grani tondi	1,90
	16	- riso a grani lunghi	2,80
10.06-B		Riso in grani interi pilati, anche lucidati o brillati:	
		- riso semilavorato:	
	25	- - a grani tondi:	
		per esportazioni verso Austria, Liechtenstein, Svizzera, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	2,35 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	3,38 (3)
	28	- - a grani lunghi:	
		per esportazioni verso Liechtenstein e Svizzera	3,73 (3)
		per esportazioni verso Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	4,85 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona I-a), della zona IV, della zona V-a) e c), verso i porti del Mar Nero della Bulgaria e della Romania, verso i porti del Mar Nero e del Mar Baltico dell'U.R.S.S. e verso la Finlandia	6,72 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	5,22 (3)
		- riso lavorato a fondo:	
	31	- - a grani tondi:	
		per esportazioni verso Austria, Liechtenstein, Svizzera, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	2,50 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	3,60 (3)
	34	- - a grani lunghi:	
		per esportazioni verso Liechtenstein e Svizzera	4,00 (3)
		per esportazioni verso Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	5,20 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona I-a), della zona IV, della zona V-a) e c), verso i porti del Mar Nero della Bulgaria e della Romania, verso i porti del Mar Nero e del Mar Baltico dell'U.R.S.S. e verso la Finlandia	7,20 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	5,60 (3)

(1) Qualora ricorrano le condizioni previste dal Regolamento C.E.E. n. 587/67, l'ammontare della restituzione va aumentato di 2 unità di conto (1 unità di conto = lire 625) per tonnellata metrica di prodotto esportato.
(Circolare a stampa Ministero Finanze - Direzione Generale Dogane e Imposte Indirette - n. 54 del 31 gennaio 1968, prot. n. 1007/UTCD).

(2) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:

ZONA I: a) Libia, Repubblica Araba Unita, Israele, Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia;
b) Marocco, Algeria, Tunisia.

ZONA II: Polonia, U.R.S.S. (porti del Mar Baltico).

ZONA III: a) Cecoslovacchia, Ungheria;
b) Romania, Bulgaria, U.R.S.S. (porti del Mar Nero).

ZONA IV: a) Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano;
b) Messico e Paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
c) Paesi dell'America del Sud.

ZONA V: a) I Paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin), Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri paesi e territori d'Africa;
c) Altri paesi e territori d'Asia e d'Oceania.

(3) La restituzione è fissata per un riso contenente in peso 5 %, al massimo, di rotture di riso.
Quando il riso esportato contiene una percentuale di rotture superiore al 5 % la restituzione viene diminuita come segue:

Percentuale rotture	Percentuale di diminuzione della restituzione
più di 5 e fino al 10	2
più di 10 e fino al 15	4
più di 15 e fino al 20	6
più di 20 e fino al 30	15
più di 30 e fino al 40	30
più di 40	100

Periodo dal 5 gennaio 1968 all'11 gennaio 1968

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per 100 kg (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
ex 10.06-A		Riso semigreggio (non pilato):	
	12	- riso a grani tondi	1,90
	16	- riso a grani lunghi	2,80
10.06-B		Riso in grani interi pilati, anche lucidati o brillati:	
		- riso semilavorato:	
	25	- - a grani tondi:	
		per esportazioni verso Austria, Liechtenstein, Svizzera, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	2,35 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	3,38 (3)
	28	- - a grani lunghi:	
		per esportazioni verso Liechtenstein e Svizzera	3,73 (3)
		per esportazioni verso Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	4,85 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona IV-b) e c), della zona V-c) e verso l'India (compreso Bhutan e Sikkhin)	7,46 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	4,99 (3)
		- riso lavorato a fondo:	
	31	- - a grani tondi:	
		per esportazioni verso Austria, Liechtenstein, Svizzera, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	2,50 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	3,60 (3)
	34	- - a grani lunghi:	
		per esportazioni verso Liechtenstein e Svizzera	4,00 (3)
		per esportazioni verso Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	5,20 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona IV-b) e c), della zona V-c) e verso l'India (compreso Bhutan e Sikkhin)	8,00 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	5,35 (3)

(1) Qualora ricorrano le condizioni previste dal Regolamento C.E.E. n. 587/67, l'ammontare della restituzione va aumentato di 2 unità di conto (1 unità di conto = lire 625) per tonnellata metrica di prodotto esportato.
(Circolare a stampa Ministero Finanze - Direzione Generale Dogane e Imposte Indirette - n. 54 del 31 gennaio 1968, prot. n. 1007/UTCD).

(2) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:

ZONA I: a) Libia. Repubblica Araba Unita. Israele. Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia;
b) Marocco, Algeria, Tunisia.

ZONA II: Polonia, U.R.S.S. (porti del Mar Baltico).

ZONA III: a) Cecoslovacchia, Ungheria;
b) Romania, Bulgaria, U.R.S.S. (porti del Mar Nero).

ZONA IV: a) Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano;
b) Messico e Paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
c) Paesi dell'America del Sud.

ZONA V: a) I Paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin), Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri paesi e territori d'Africa;
c) Altri paesi e territori d'Asia e d'Oceania.

(3) La restituzione è fissata per un riso contenente in peso 5 %, al massimo, di rotture di riso.
Quando il riso esportato contiene una percentuale di rotture superiore al 5 % la restituzione viene diminuita come segue:

Percentuale rotture	Percentuale di diminuzione della restituzione
più di 5 e fino al 10	2
più di 10 e fino al 15	4
più di 15 e fino al 20	6
più di 20 e fino al 30	15
più di 30 e fino al 40	30
più di 40	**100**

Periodo dal 12 gennaio 1968 al 25 gennaio 1968

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per 100 kg (1 u.c = lire italiane 625) (1)
ex 10.06-A		Riso semigreggio (non pilato):	
	12	- riso a grani tondi	1,90
	16	- riso a grani lunghi	2,80
10.06-B		Riso in grani interi pilati, anche lucidati o brillati:	
		- riso semilavorato:	
	25	- - a grani tondi:	
		per esportazioni verso Austria, Liechtenstein, Svizzera, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	2,35 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	3,38 (3)
	28	- - a grani lunghi:	
		per esportazioni verso Liechtenstein e Svizzera	3,73 (3)
		per esportazioni verso Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	4,85 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona I-a) e della zona IV-a)	6,72 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona IV-b) e c), della zona V-c) e verso l'India (compreso Bhutan e Sikkhis)	7,46 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	4,99 (3)
		- riso lavorato a fondo:	
	31	- - a grani tondi:	
		per esportazioni verso Austria, Liechtenstein, Svizzera, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	2,50 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	3,60 (3)
	34	- - a grani lunghi:	
		per esportazioni verso Liechtenstein e Svizzera	4,00 (3)
		per esportazioni verso Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	5,20 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona I-a) e della zona IV-a)	7,20 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona IV-b) e c), della zona V-c) e verso l'India (compreso Bhutan e Sikkhis)	8,00 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	5,35 (3)

(1) Qualora ricorrano le condizioni previste dal Regolamento C.E.E. n. 587/67, l'ammontare della restituzione va aumentato di 2 unità di conto (1 unità di conto = lire 625) per tonnellata metrica di prodotto esportato.
(Circolare a stampa Ministero Finanze - Direzione Generale Dogane e Imposte Indirette - n. 54 del 31 gennaio 1968, prot. n. 1007/UTCD).

(2) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:

ZONA I: *a*) Libia, Repubblica Araba Unita, Israele, Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia;
b) Marocco, Algeria, Tunisia.

ZONA II: Polonia, U.R.S.S. (porti del Mar Baltico).

ZONA III: *a*) Cecoslovacchia, Ungheria;
b) Romania, Bulgaria, U.R.S.S. (porti del Mar Nero).

ZONA IV: *a*) Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano;
b) Messico e Paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
c) Paesi dell'America del Sud.

ZONA V: *a*) I Paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin), Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri paesi e territori d'Africa;
c) Altri paesi e territori d'Asia e d'Oceania.

(3) La restituzione è fissata per un riso contenente in peso 5 %, al massimo, di rotture di riso.
Quando il riso esportato contiene una percentuale di rotture superiore al 5 % la restituzione viene diminuita come segue:

Percentuale rotture	Percentuale di diminuzione della restituzione
più di 5 e fino al 10	2
più di 10 e fino al 15	4
più di 15 e fino al 20	6
più di 20 e fino al 30	15
più di 30 e fino al 40	30
più di 40	100

Periodo dal 26 gennaio 1968 al 1° febbraio 1968

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per 100 kg (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
ex 10.06-A		Riso semigreggio (non pilato):	
	12	- riso a grani tondi	1,90
	16	- riso a grani lunghi	2,59
10.06-B		Riso in grani interi pilati, anche lucidati o brillati:	
		- riso semilavorato:	
	25	- - a grani tondi:	
		per esportazioni verso Austria, Liechtenstein, Svizzera, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	2,35 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	3,38 (3)
	28	- - a grani lunghi:	
		per esportazioni verso Liechtenstein e Svizzera	3,51 (3)
		per esportazioni verso Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	4,85 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona I-a) e della zona IV-a)	6,72 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona IV-b e c), della zona V-c) e verso l'India (compreso Bhutan e Sikkhim)	7,46 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	4,99 (3)
		- riso lavorato a fondo:	
	31	- - a grani tondi:	
		per esportazioni verso Austria, Liechtenstein, Svizzera, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	2,50 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	3.60 (3)
	34	- - a grani lunghi:	
		per esportazioni verso Liechtenstein e Svizzera	3,76 (3)
		per esportazioni verso Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	5,20 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona I-a) e della zona IV-a)	7,20 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona IV-b) e c), della zona V-c) e verso l'India (compreso Bhutan e Sikkhim)	8,00 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	5,35 (3)

(1) Qualora ricorrano le condizioni previste dal Regolamento C.E.E. n. 587/67, l'ammontare della restituzione va aumentato di 2 unità di conto (1 unità di conto = lire 625) per tonnellata metrica di prodotto esportato.
(Circolare a stampa Ministero Finanze - Direzione Generale Dogane e Imposte Indirette - n. 54 del 31 gennaio 1968, prot. n. 1007/UTCD).

(2) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:

ZONA I: *a*) Libia, Repubblica Araba Unita, Israele, Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia;
b) Marocco, Algeria, Tunisia.

ZONA II: Polonia, U.R.S.S. (porti del Mar Baltico).

ZONA III: *a*) Cecoslovacchia, Ungheria;
b) Romania, Bulgaria, U.R.S.S. (porti del Mar Nero).

ZONA IV: *a*) Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano;
b) Messico e Paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
c) Paesi dell'America del Sud.

ZONA V: *a*) I Paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin), Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri paesi e territori d'Africa;
c) Altri paesi e territori d'Asia e d'Oceania.

(3) La restituzione è fissata per un riso contenente in peso 5 %, al massimo, di rotture di riso.
Quando il riso esportato contiene una percentuale di rotture superiore al 5 % la restituzione viene diminuita come segue:

Percentuale rotture	Percentuale di diminuzione della restituzione
più di 5 e fino al 10	2
più di 10 e fino al 15	4
più di 15 e fino al 20	6
più di 20 e fino al 30	15
più di 30 e fino al 40	30
più di 40	**100**

Periodo dal 2 febbraio 1968 all'8 febbraio 1968

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per 100 kg (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
ex 10.06-A		Riso semigreggio (non pilato):	
	12	- riso a grani tondi	1,90
	16	- riso a grani lunghi	2,72
10.06-B		Riso in grani interi pilati, anche lucidati o brillati:	
		- riso semilavorato:	
	25	- - a grani tondi:	
		per esportazioni verso Austria, Liechtenstein, Svizzera, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	2,35 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	3,38 (3)
	28	- - a grani lunghi:	
		per esportazioni verso Liechtenstein e Svizzera	3,68 (3)
		per esportazioni verso Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	4,85 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona I-a) e della zona IV-a) e verso il Portogallo	6,72 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona IV-b e c), della zona V-c) e verso l'India (compreso Bhutan e Sikkhin)	7,46 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	5,00 (3)
		- riso lavorato a fondo:	
	31	- - a grani tondi:	
		per esportazioni verso Austria, Liechtentein, Svizzera, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	2,50 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	3,60 (3)
	34	- - a grani lunghi:	
		per esportazioni verso Liechtenstein e Svizzera	3,95 (3)
		per esportazioni verso Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria	5,20 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona I-a), della zona IV-a) e verso il Portogallo	7,20 (3)
		per esportazioni verso i paesi (2) della zona IV-b) e c), della zona V-c) e verso l'India (compreso Bhutan e Sikkhin)	8,00 (3)
		per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	5,40 (3)

(1) Qualora ricorrano le condizioni previste dal Regolamento C.E.E. n. 587/67, l'ammontare della restituzione va aumentato di 2 unità di conto (1 unità di conto = lire 625) per tonnellata metrica di prodotto esportato.
(Circolare a stampa Ministero Finanze - Direzione Generale Dogane e Imposte Indirette - n. 54 del 31 gennaio 1968, prot. n. 1007/UTCD).

(2) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:

ZONA I: *a*) Libia, Repubblica Araba Unita, Israele, Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia;
b) Marocco, Algeria, Tunisia.

ZONA II: Polonia, U.R.S.S. (porti del Mar Baltico).

ZONA III: *a*) Cecoslovacchia, Ungheria;
b) Romania, Bulgaria, U.R.S.S. (porti del Mar Nero).

ZONA IV: *a*) Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano;
b) Messico e Paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
c) Paesi dell'America del Sud.

ZONA V: *a*) I Paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin). Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri paesi e territori d'Africa;
c) Altri paesi e territori d'Asia e d'Oceania.

(3) La restituzione è fissata per un riso contenente in peso 5 %, al massimo, di rotture di riso.
Quando il riso esportato contiene una percentuale di rotture superiore al 5 % la restituzione viene diminuita come segue:

Percentuale rotture	Percentuale di diminuzione della restituzione
più di 5 e fino al 10	2
più di 10 e fino al 15	4
più di 15 e fino al 20	6
più di 20 e fino al 30	15
più di 30 e fino al 40	30
più di 40	100

(7745)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 243

Corso dei cambi del 18 dicembre 1968 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,05	623,95	623,96	624 —	623,90	624,05	624 —	624 —	624,08	624 —
$ Can.	581,40	581,50	581,60	581,55	581,10	581,48	581,52	581,55	581,45	581,40
Fr. Sv.	145,27	145,26	145,35	145,265	145,20	145,25	145,25	145,265	145,27	145,25
Kr. D.	83,27	83,28	83,27	83,29	83,25	83,25	83,29	83,29	83,27	83,25
Kr N.	87,38	87,37	87,4050	87,285	87,425	87,36	87,38	87,285	87,38	87,35
Kr Sv.	120,60	120,57	120,60	120,59	120,55	120,60	120,56	120,59	120,60	120,60
Fol	173,25	173,35	173,31	173,33	173,20	173,28	173,31	173,33	173,29	173,30
Fr. B.	12,43	12,425	12,4250	12,4250	12,41	12,45	12,44	12,4250	12,43	12,43
Franco francese	126,10	126,10	126,09	126,115	126,05	126,10	126,09	126,115	126,11	126,10
Lst.	1488,30	1487,90	1488 —	1488,20	1487,75	1488,30	1488,20	1488,20	1488,30	1488,25
Dm. occ.	156,15	156,03	156,05	156,06	156 —	156,15	156,03	156,06	156,14	156,15
Scell. Austr.	24,16	24,16	24,155	24,1660	24,15	24,18	24,168	24,1660	24,16	24,15
Escudo Port.	21,79	21,95	21,785	21,79	21,70	21,80	21,80	21,79	21,79	21,79
Peseta Sp.	8,94	8,79	8,955	8,9525	8,95	8,94	8,948	8,9525	8,94	8,94

Media dei titoli del 18 dicembre 1968

Rendita 5 % 1935	—
Redimibile 3,50 % 1934	—
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	—
Id. 5 % (Ricostruzione)	—
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	—
Id. 5 % (Città di Trieste)	—
Id. 5 % (Beni Esteri)	—
Id. 5,50 % (Edilizia scolastica)	—
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	—
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	—
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	—
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	—
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	—
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	—
» 5 % (» 1° aprile 1973)	—
» 5 % (» 1° aprile 1974)	—
» 5 % (» 1° aprile 1975)	—
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	—
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	—

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 dicembre 1968

1 Dollaro USA	624 —
1 Dollaro canadese	581,535
1 Franco svizzero	145,257
1 Corona danese	83,29
1 Corona norvegese	87,382
1 Corona svedese	120,575
1 Fiorino olandese	173,32
1 Franco belga	12,432
1 Franco francese	126,102
1 Lira sterlina	1488,20
1 Marco germanico	156,045
1 Scellino austriaco	24,167
1 Escudo Port.	21,795
1 Peseta Sp.	8,95

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del Monte di credito su pegno di Palmanova, di 2ª categoria, con sede in Palmanova

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio provvedimento in data 4 dicembre 1964, con il quale il rag. Francesco Selmo venne confermato presidente del Monte di credito su pegno di Palmanova, di 2ª categoria, con sede in Palmanova (Udine);

Considerato che il menzionato nominativo è scaduto di carica per compiuto periodo statutario;

Dispone:

Il rag. Francesco Selmo è confermato presidente del Monte di credito su pegno di Palmanova, di 2ª categoria, con sede in Palmanova (Udine), con decorrenza dalla data del presente provvedimento e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1968

Il Governatore: CARLI

(11858)

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno « Amico Canobio », di 2ª categoria, con sede in Novara.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio provvedimento in data 4 dicembre 1964, con il quale l'avv. Giovanni Scolari ed il rag. Luigi Vallino furono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno « Amico Canobio », di 2ª categoria, con sede in Novara;

Considerato che i menzionati nominativi sono scaduti di carica per compiuto periodo statutario;

Dispone:

L'avv. Giovanni Scolari ed il rag. Luigi Vallino sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno « Amico Canobio », di 2ª categoria, con sede in Novara, con decorrenza dalla data del presente provvedimento e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1968

Il Governatore: CARLI

(11860)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Costituzione delle commissioni giudicatrici di centosettantatre concorsi a posti del ruolo dei professori aggregati

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 25 luglio 1966, n. 585;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1966, n. 5;

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 1968, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 16 maggio 1968, con il quale sono stati banditi i concorsi a trecentocinquantuno posti di professore aggregato;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1968, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 16 maggio 1968, con il quale sono stati banditi i concorsi a tredici posti di professore aggregato;

Vista l'ordinanza ministeriale del 7 giugno 1968, modificata con decreto ministeriale 15 luglio 1968, concernente le disposizioni per la costituzione, per elezione e sorteggio, delle commissioni giudicatrici dei concorsi a posti del ruolo dei professori aggregati istituiti con decreto ministeriale 27 giugno 1967;

Sentito il parere espresso dalla sezione prima del Consiglio superiore della pubblica istruzione in data 6 ottobre 1967, 13 dicembre 1967 e 24 aprile 1968 in merito alla composizione dei collegi elettorali per la designazione dei membri delle commissioni giudicatrici per i concorsi sopra menzionati;

Visto il risultato dello spoglio delle votazioni e l'esito dei sorteggi comunicato dal presidente della commissione incaricata delle operazioni di scrutinio e di sorteggio per la costituzione delle commissioni giudicatrici dei concorsi sopra menzionati;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di professore aggregato:

A 2: concorso a un posto per il gruppo «Diritto canonico ed ecclesiastico» presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Camerino:

Piola prof. Andrea, Università di Genova;
Catalano prof. Gaetano, Università di Palermo;
Saraceni prof. Guido, Università di Napoli;
Spinelli prof. Lorenzo, Università di Modena;
Graziani prof. Ermanno, Università di Messina.

A 4: concorso a un posto per il gruppo «Diritto canonico ed ecclesiastico» presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara:

Catalano prof. Gaetano, Università di Palermo;
D'Avack prof. Pietro, Università di Roma;
Baccari prof. Renato, Università di Bari;
Barillaro prof. Domenico, Università di Cagliari;
Origone prof. Agostino, Università di Trieste.

A 5: concorso a un posto per il gruppo «Discipline romanistiche e dell'antichità classica» presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Genova:

Amelotti prof. Mario, Università di Genova;
Donatuti prof. Guido, Università di Parma;
Grosso prof. Giuseppe, Università di Torino;
Burdese prof. Alberto, Università di Padova;
Talamanca prof. Mario, Università di Siena.

A - 9: concorso a un posto per il gruppo «Diritto processuale» presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pavia:

Liebman prof. Enrico Tullio, Università di Milano;
Denti prof. Sereno Vittorio, Università di Pavia;
Pavanini prof. Giovanni, Università di Trieste;
Sabatini prof. Giuseppe, Università di Napoli;
Cordero prof. Franco, Università cattolica di Milano.

B 4: concorso a un posto per il gruppo «Diritto finanziario» presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Firenze:

Parravicini prof. Giannino, Università di Milano;
Micheli prof. Giovanni Antonio, Università di Roma;
Silvestri prof. Vincenzo, Università di Messina;
Gangemi prof. Raffaele, Università di Napoli;
Giannini prof. Massimo Severo, Università di Roma.

B 6: concorso a un posto per il gruppo «Diritto privato» presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Napoli:

Minervini prof. Gustavo, Università di Napoli;
Martorano prof. Federico, Università di Napoli;
Buttaro prof. Luca, Università di Bari;
Dalmartello prof. Arturo, Università cattolica di Milano;
Pettiti prof. Domenico, Università di Perugia.

C 3: concorso a 1 posto per il gruppo «Discipline archeologiche» presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Cagliari:

Lilliu prof. Giovanni, Università di Cagliari;
Becatti prof. Giovanni, Università di Roma;
Mansuelli prof. Guido Achille, Università di Bologna;
Adriani prof. Achille, Università di Napoli;
Gullini prof. Giorgio, Università di Torino.

C 7: concorso a un posto per il gruppo «Discipline storiche delle età antiche» presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze:

Levi prof. Mario Attilio, Università di Milano;
Pugliese Carratelli prof. Giovanni, Università di Roma;
Vitucci prof. Giovanni, Università di Roma;
Cassola prof. Filippo, Università di Trieste;
Cilento prof. Vincenzo, Università di Napoli.

C 10: concorso a un posto per il gruppo «Discipline storiche dell'arte» presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Macerata:

Ragghianti prof. Carlo Lodovico, Università di Pisa;
Argan prof. Giulio Carlo, Università di Roma;
Prandi prof. Adriano, Università di Bari;
Bettini prof. Sergio, Università di Padova;
Morisani prof. Ottavio, Università di Catania.

C 11: concorso a un posto per il gruppo «Discipline storiche dell'arte» presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Milano:

Brizio prof. Anna Maria, Università di Milano;
Argan prof. Giulio Carlo, Università di Roma;
Salvini prof. Roberto, Università di Firenze;
Morisani prof. Ottavio, Università di Catania;
Maltese prof. Corrado, Università di Cagliari.

C 12: concorso a un posto per il gruppo «Discipline storiche dell'età antica» presso la facoltà di lettere e filosofia della Università di Milano:

Levi prof. Mario Attilio, Università di Milano;
Tibiletti prof. Gianfranco, Università di Pavia;
Accame prof. Silvio, Università di Roma;
Cassola prof. Filippo, Università di Trieste;
Forni prof. Giovanni, Università di Genova.

C 17: concorso a un posto per il gruppo «Discipline filosofiche teoriche» presso la facoltà di lettere e filosofia della Università di Pisa:

Barone prof. Francesco, Università di Pisa;
Sciacca prof. Michele, Università di Genova;
Mathieu prof. Vittorio, Università di Torino;
Riondato prof. Ezio, Università di Padova;
Piovani prof. Pietro, Università di Napoli.

C 23: concorso a un posto per il gruppo «Discipline pedagogiche» presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma:

Visalberghi prof. Aldo, Università di Roma;
Volpicelli prof. Luigi, Università di Roma;
Caramella prof. Santino, Università di Palermo:
Attisani prof. Adelchi, Università di Messina;
Barone prof. Francesco, Università di Pisa;

C 24: concorso a un posto per il gruppo «Discipline storiche della età moderna» presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino:

Venturi prof. Franco, Università di Torino;

Berengo prof. Marino, Università di Milano;
Tabacco prof. Giovanni, Università di Torino;
Demarco prof. Domenico, Università di Napoli;
Spadolini prof. Giovanni, Università di Firenze.

C - 34: concorso a un posto per il gruppo « Discipline psicologiche » presso la facoltà di magistero dell'Università di Padova:

Metelli prof. Fabio, Università di Padova;
Petter prof. Guido, Università di Padova;
Canziani prof. Gastone, Università di Palermo;
Massucco Costa prof. Angiola, Università di Torino;
Jacono prof. Gustavo, Università di Napoli.

C - 38: concorso a un posto per il gruppo « Discipline filosofiche teoriche » presso la facoltà di magistero dell'Università di Parma:

Prini prof. Pietro, Università di Roma;
Pesce prof. Domenico, Università di Parma;
Dal Prà prof. Mario, Università di Milano;
Formaggio prof. Dino, Università di Padova;
Schiavone prof. Michele, Università di Genova.

C - 42: concorso a un posto per il gruppo « Discipline pedagogiche » presso la facoltà di magistero dell'Università di Perugia:

Flores D'Arcais prof Giuseppe, Università di Padova;
Borghi prof. Lamberto, Università di Firenze;
Volpicelli prof. Luigi, Università di Roma;
Gentile prof. Marino, Università di Padova;
Spirito prof. Ugo, Università di Roma.

C - 43: concorso a un posto per il gruppo « Discipline filosofiche teoriche » presso la facoltà di magistero dell'Università di Roma:

Filiasi Carcano prof. Paolo, Università di Roma;
Prini prof. Pietro, Università di Roma;
Attisani prof. Adelchi, Università di Messina;
Petruzzellis prof. Nicola, Università di Napoli;
Plebe prof. Armando, Università di Palermo.

C - 44: concorso a un posto per il gruppo « Filologia moderna: italianistica » presso la facoltà di magistero dell'Università di Roma:

Bosco prof. Umberto, Università di Roma;
Petrocchi prof. Giorgio, Università di Roma;
Figurelli prof. Fernando, Università di Bari;
Pernicone prof. Vincenzo, Università di Genova;
Raimondi prof. Ezio, Università di Bologna.

C - 45: concorso a un posto per il gruppo « Filologia latina » presso la facoltà di magistero dell'Università di Roma:

Paladini prof. Virgilio, Università di Roma:
Mariotti prof. Scevola, Università di Roma;
Bolelli prof. Tristano, Università di Pisa;
Ussani prof. Vincenzo, Università di Roma;
Meriggi prof. Piero, Università di Pavia.

C - 47: concorso a un posto per il gruppo « Discipline filosofiche storiche » presso la facoltà di magistero dell'Università di Torino:

Mathieu prof. Vittorio, Università di Torino;
Santucci prof. Antonio, Università di Bologna;
Verra prof. Valerio, Università di Roma;
Arata prof. Carlo, Università di Macerata;
Carbonara prof. Cleto, Università di Napoli.

D - 1: concorso a tre posti per il gruppo « Medicina generale » presso le facoltà di medicina e chirurgia delle Università di Bari, Parma e Pisa:

Monasterio prof. Gabriele, Università di Pisa;
Bianchi prof. Carlo, Università di Parma;
Malaguzzi - Valeri prof. Claudio, Università di Bari;
Antognetti prof. Lorenzo, Università di Genova;
Bufano prof. Michele, Università di Roma;
Dogliotti prof. Giulio Cesare, Università di Torino;
Pontoni prof. Lodovico, Università di Napoli.

D - 2: concorso a due posti per il gruppo « Chirurgia generale » presso le facoltà di medicina e chirrugia delle Università di Bari e Catania:

De Blasi prof. Alberto, Università di Bari;
Basile prof. Attilio, Università di Catania;
Marinaccio prof. Giuseppe, Università di Bari;
Possati prof. Leonardo, Università di Bologna;
Provenzale prof. Luciano, Università di Catania;
Domini prof. Remigio, Università di Bologna;
Goffrini prof. Pierangelo, Università di Parma.

D - 3: concorso a un posto per il gruppo « Materie psicologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna:

Canestrari prof. Renzo, Università di Bologna;
Cesa-Bianchi prof. Marcello, Università di Milano;
Ambrosetto prof. Cesare, Università di Bologna;
Zunini prof. Giorgio, Università Cattolica di Milano;
Berlucchi prof. Carlo, Università di Pavia.

D - 7: concorso a un posto per il gruppo « Ultrastrutture cellulari in condizioni normali e patologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna:

Favilli prof. Giovanni, Università di Bologna;
Olivo prof. Mario Oliviero, Università di Bologna;
Toni prof. Giorgio, Università di Trieste;
Giampalmo prof. Antonio, Università di Genova;
Barasa prof. Antonio, Università di Torino.

D - 9: concorso a un posto per il gruppo « Materie igienistiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Cagliari:

Spanedda prof. Antonio, Università di Cagliari;
Cioglia prof. Lorenzo, Università di Cagliari;
Terranova prof. Tullio, Università Cattolica - facoltà di medicina e chirurgia - Roma;
Cessi prof. Carlo, Università di Cagliari;
La Placa prof. Michele, Università di Bologna.

D - 10: concorso a un posto per il gruppo « Materie a finalità chirurgica » presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università di Cagliari:

Provenzale prof. Luciano, Università di Catania;
Valdoni prof. Pietro, Università di Roma;
Basile prof. Attilio, Università di Catania;
Carbone prof. Giovanni, Università di Catania;
Oselladore prof. Guido, Università di Milano.

D - 11: concorso a un posto per il gruppo « Patologia » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Cagliari:

Montaldo prof. Giovanni, Università di Cagliari;
Cessi prof. Carlo, Università di Cagliari;
Ferrara prof. Antonino, Università di Messina;
Raso prof. Mario, Università di Napoli;
Novelli prof. Amato, Università di Genova.

D - 13: concorso a un posto per il gruppo « Medicina legale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Catania:

Nicoletti prof. Ferdinando, Università di Catania;
Mascherpa prof. Pietro, Università di Pavia;
Barni prof. Mauro, Università di Siena;
Frache prof. Giorgio, Università di Modena;
Rossi Fanelli prof. Alessandro, Università di Roma.

D - 14: concorso a un posto per il gruppo « Fisiologia » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze:

Peruzzi prof. Pietro, Università di Firenze;
Liguori prof. Giovanni, Università di Cagliari;
Livrea prof. Gaetano, Università di Messina;
Moruzzi prof. Giuseppe, Università di Pisa;
Arrigo prof. Lodovico, Università di Genova.

D - 15: concorso a un posto per il gruppo « Patologia generale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze:

Fonnesu prof. Alberto, Università di Firenze;
Allara prof. Enrico, Università di Firenze;
Ciaranfi prof. Enrico, Università di Milano;
Santamaria prof. Leonida, Università di Sassari;
Azzone prof. Giovanni Felice, Università di Padova.

D - 16: concorso a un posto per il gruppo « Medicina generale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze:

Lunedei prof. Antonio, Università di Firenze;
Teodori prof. Ugo, Università di Firenze;
Trabucchi prof. Emilio, Università di Milano;
Beretta Anguissola prof. Alessandro, Università di Torino;
Antognetti prof. Lorenzo, Università di Genova.

D - 17: concorso a un posto per il gruppo « Discipline mediche di interesse sociale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova:

Petrilli prof. Fernando, Università di Genova;
Pernis prof. Benvenuto, Università di Genova;
Del Vecchio prof. Vittorio, Università di Roma;
Bo prof. Giovanni, Università di Sassari;
Di Tullio prof. Benigno, Università di Roma.

D - 19: concorso a un posto per il gruppo « Discipline neuropsichiatriche » presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università di Messina:

De Franco prof. Franco, Università di Messina;
Buscaino prof. Giuseppe Andrea, Università di Bari;
Canestrari prof. Renzo, Università di Bologna;
Ossicini prof. Adriano, Università di Roma;
Longo prof. Vito, Università di Napoli.

D - 21: concorso a un posto per il gruppo «Discipline neurofisiopatologiche e psichiatriche» presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano:

Gastaldi prof. Ermenegildo, Università di Milano;
Gaultierotti prof. Torquato, Università di Milano;
Fadiga prof. Ettore, Università di Catania;
De Martis prof. Dario, Università di Cagliari;
Curatolo prof. Alfredo, Università di Roma.

D - 23: concorso a un posto per il gruppo « Discipline psicologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano:

Cesa-Bianchi prof. Marcello, Università di Milano;
Canestrari prof. Renzo, Università di Bologna;
Valentini prof. Ernesto, Università di Roma;
Canestrelli prof. Leandro, Università di Roma;
Malaguzzi-Valeri prof. Orazio, Università di Roma.

D - 24: concorso a un posto per il gruppo « Materie mediche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano:

Melli prof. Guido, Università di Milano;
Bartorelli prof. Cesare, Università di Milano;
De Ritis prof. Fernando, Università di Napoli;
Polli prof. Elio, Università di Milano;
Ferlazzo prof. Aldo, Università di Messina.

D - 25: concorso a un posto per il gruppo « Discipline radiologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università di Milano:

Ratti prof. Arduino, Università di Milano;
Perussia prof. Aldo, Università di Milano;
De Giuli prof. Giulio, Università di Firenze;
Lenzi prof. Mario, Università di Modena;
Monasterio prof. Gabriele, Università di Pisa.

D - 26: concorso a un posto per il gruppo « Discipline ostetrico-ginecologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano:

Candiani prof. G. Battista, Università di Milano;
Massazza prof. Serafino Mario, Università di Milano;
Marchesi prof. Francesco, Università di Palermo;
Valle prof. Giuseppe, Università di Roma;
Debiasi prof. Ettore, Università di Genova.

D - 27: concorso a un posto per il gruppo « Discipline farmacologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università di Milano:

Trabucchi prof. Emilio, Università di Milano;
Zambotti prof. Vittorio, Università di Milano;
Preziosi prof. Paolo, Università di Napoli;
Loeb prof. Charles Walter, Università di Sassari;
Martoni prof. Libero, Università di Bologna.

D - 28: concorso a un posto per il gruppo « Ortopedia e traumatologia » presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università di Milano:

Poli prof. Antonio, Università di Milano;
Monticelli prof. Giorgio, Università di Roma;
Del Torto prof. Ugo, Università di Napoli;
Zanoli prof. Raffaele, Università di Bologna;
Biocca prof. Paolo, Università di Roma;

D - 29: concorso a un posto per il gruppo « Odontoiatria e stomatologia » presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università di Milano:

Hoffer prof. Oscar, Università di Milano;
Benagiano prof. Andrea, Università di Roma;
Dal Palù prof. Cesare, Università di Trieste;
Pezzuoli prof. Giuseppe, Università di Padova;
Franceschini prof. Mario, Università di Messina.

D - 30: concorso a un posto per il gruppo « Discipline anatomo-patologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università di Milano:

Giordano prof. Alfonso, Università di Milano;
Giovanardi prof. Augusto, Università di Milano;
Aiello prof. Luigi, Università di Roma;
Mottura prof. Giacomo, Università di Torino;
Paccagnella prof. Bruno, Università di Ferrara.

D - 32: concorso a un posto per il gruppo « Anatomia e istologia patologica » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli:

Raso prof. Mario, Università di Napoli;
Verga prof. Pietro, Università di Napoli;
Cavallero prof. Cesare, Università di Roma;
Frongia prof. Luigi, Università di Cagliari;
Giunti prof. Giulio, Università di Bologna.

D - 35: concorso a un posto per il gruppo « Medicina generale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli:

Bossa prof. Guido, Università di Napoli;
Magrassi prof. Flaviano, Università di Napoli;
Coppo prof. Mario, Università di Modena;
Giunchi prof. Giuseppe, Università di Roma;
Perosa prof. Lucillo, Università di Bari.

D - 36: concorso a un posto per il gruppo « Chirurgia generale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli:

Morone prof. Carlo, Università di Pavia;
Conti prof. Angelo, Università di Modena;
Cevese prof. Pier Giuseppe, Università di Padova;
Provenzale prof. Luciano, Università di Catania;
Tinozzi prof. Francesco Paolo, Università di Pavia.

D - 37: concorso a un posto per il gruppo « Ginecologia » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli:

Moracci prof. Espedito, Università di Napoli;
Vaglio prof. Nicola, Università di Perugia;
Debiasi prof. Ettore, Università di Genova;
Danesino prof. Vittorio, Università di Sassari;
Marchesi prof. Francesco, Università di Palermo.

D - 39: concorso a un posto per il gruppo « Clinica oculistica » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli:

Santoni prof. Armando, Università di Napoli;
Bietti prof. Giambattista, Università di Roma;
D'Ermo prof. Franco, Università di Padova;
Orzalesi prof. Francesco, Università di Milano;
Arrigo prof. Lodovico, Università di Genova.

D - 40: concorso a due posti per il gruppo « Chirurgia generale » presso le facoltà di medicina e chirurgia delle Università di Padova e Torino:

Biancalana prof. Luigi, Università di Torino;
Cevese prof. Pier Giuseppe, Università di Padova;
De Blasi prof. Alberto, Università di Bari;
Campani prof. Massimiliano, Università di Pavia;
Paletto prof. Angelo Emilio, Università di Torino;
Morone prof. Carlo, Università di Pavia;
Costantini prof. Alfiero, Università di Firenze.

D - 42: concorso a due posti per il gruppo « Medicina generale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova:

Patrassi prof. Gino, Università di Padova;
Fiaschi prof. Ernico, Università di Padova;
Antognetti prof. Lorenzo, Università di Genova;
Butturini prof. Ugo, Università di Parma;
D'Antuono prof. Giuseppe, Università di Bologna;
Cassano prof. Cataldo, Università di Roma;
Scaffidi prof. Vittorio, Università di Palermo.

D - 43: concorso a un posto per il gruppo « Chirurgia generale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Palermo:

Nicolosi prof. Gioacchino, Università di Palermo;

Barresi prof. Gustavo, Università di Messina;
Castrini prof. Guido, Università di Perugia;
Puglionisi prof. Aureliano, Università cattolica - facoltà di medicina e chirurgia - Roma;
Ciocatto prof. Enrico, Università di Torino.

D - 44: concorso a un posto per il gruppo « Materie chirurgiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma:

Goffrini prof. Pierangelo, Università di Parma;
Bobbio prof. Antonio, Università di Parma;
De Blasi prof. Alberto, Università di Bari;
Biancalana prof. Luigi, Università di Torino;
Provenzale prof. Luciano, Università di Catania.

D - 46: concorso a un posto per il gruppo « Patologia sperimentale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pisa:

Puccinelli prof. Enrico, Università di Pisa;
Dianzani prof. Mario Umberto, Università di Torino;
Casarosa prof. Lisimaco, Università di Pisa;
Rossi prof. Carlo Alfonso, Università di Pisa;
Cavallero prof. Cesare, Università di Roma.

D - 47: concorso a un posto per il gruppo « Ortopedico traumatologico » presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università di Roma:

Monticelli prof. Giorgio, Università di Roma;
Marcozzi prof. Giovanni, Università di Roma;
Zanoli prof. Raffaele, Università di Bologna;
Casuccio prof. Calogero, Università di Padova;
Osclladore prof. Guido, Università di Milano.

D - 48: concorso a un posto per il gruppo « Discipline pediatriche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma:

Colarizi prof. Arrigo, Università di Roma;
Sartori prof. Ernesto, Università di Padova;
Malaguzzi-Valeri prof. Orazio, Università di Roma;
Vecchio prof. Federico, Università di Bari;
Giunchi prof. Giuseppe, Università di Roma.

D - 49: concorso a un posto per il gruppo « Discipline neuropsichiatriche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma:

Gozzano prof. Mario, Università di Roma;
Longo prof. Vito, Università di Napoli;
Gastaldi prof. Ermenegildo, Università di Milano;
Pinelli prof. Paolo, Università cattolica - facoltà di medicina e chirurgia - Roma;
Canestrelli prof. Leandro, Università di Roma.

D - 51: concorso a un posto per il gruppo « Discipline oftalmologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università di Roma:

Bietti prof. Giambattista, Università di Roma;
Santoni prof. Armando, Università di Napoli;
Gallenga prof. Riccardo, Università di Torino;
Scullica prof. Francesco, Università di Messina;
Gomirato prof. Giuseppe, Università di Pisa.

D - 52: concorso a un posto per il gruppo « Discipline otorinolaringologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma:

Filipo prof. Domenico, Università di Roma;
Brunetti prof. Faustino, Università di Torino;
Pirodda prof. Ettore, Università di Bologna;
Borghesan prof. Ettore, Università di Palermo;
Stefanini prof. Paride, Università di Roma.

D - 53: concorso a un posto per il gruppo « Patologia generale ed anatomia patologica » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma:

Merlini prof. Dino, Università di Roma;
Aiello prof. Luigi, Università di Roma;
Puccinelli prof. Enrico, Università di Pisa;
Aloisi prof. Massimiliano, Università di Padova;
Davoli prof. Renzo, Università di Firenze.

D - 54: concorso a un posto per il gruppo « Discipline chirurgiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università di Roma:

Valdoni prof. Pietro, Università di Roma;
Provenzale prof. Luciano, Università di Catania;
Donati prof. Giuseppe Salvatore, Università di Pavia;
Stefanini prof. Paride, Università di Roma;
Domini prof. Remigio, Università di Bologna.

D - 55: concorso a un posto per il gruppo « Discipline fisiologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma:

Corquiglini prof. Sergio, Università di Roma;
Bergami prof. Gino, Università di Roma;
Infantellina prof. Francesco, Università di Bologna;
Zummo prof. Cataldo, Università di Genova;
Peruzzi prof. Pietro, Università di Firenze.

D - 58: concorso a un posto per il gruppo « Discipline pediatriche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Siena:

Ragazzini prof. Francesco, Università di Siena;
Gentili prof. Augusto, Università di Pisa;
Colarizi prof. Arrigo, Università di Roma;
Tolentino prof. Paolo, Università di Genova;
Rezza prof. Emiliano, Università di Roma.

D - 59: concorso a un posto per il gruppo « Discipline medico-legali e sociali » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Siena:

Barni prof. Mauro, Università di Siena;
Chiodi prof. Vittorio, Università di Firenze;
Guareschi prof. Guglielmo, Università di Parma;
Franchini prof. Aldo, Università di Genova;
Pernis prof. Benvenuto, Università di Genova.

D - 60: concorso a un posto per il gruppo «Discipline chimico biologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università di Siena:

Ricci prof. Carlo, Università di Siena;
Rossi prof. Carlo Alfonso, Università di Pisa;
Bonsignore prof. Arturo, Università di Genova;
Cacioppo prof. Filippo, Università di Palermo;
Viviani prof. Romano, Università di Bologna.

D - 61: concorso a un posto per il gruppo « Medicina generale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino:

Dogliotti prof. Giulio Cesare, Università di Torino;
Beretta Anguissola prof. Alessandro, Università di Torino;
Grifoni prof. Vincenzo, Università di Cagliari;
Schirosa prof. Giuseppe, Università di Palermo;
Salvioli prof. Gaetano, Università di Bologna.

D - 63: concorso a un posto per il gruppo « Fisiologia » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino:

Pinotti prof. Oreste, Università di Torino;
Margaria prof. Rodolfo, Università di Milano;
Gualtierotti prof. Torquato, Università di Milano;
Infantellina prof. Francesco, Università di Bologna;
Domini prof. Giovanni, Università di Siena.

D - 64: concorso a un posto per il gruppo « Otorinolaringologia » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino:

Brunetti prof. Faustino, Università di Torino;
Filipo prof. Domenico, Università di Roma;
Filippi prof. Paolo, Università di Genova;
Pallestrini prof. Ernesto, Università di Genova;
Terzian Hrayr, Università di Cagliari.

D - 66: concorso a un posto per il gruppo « Chimica biologica » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pavia:

Ruffo prof. Alfredo, Università di Pavia;
Baccari prof. Vincenzo, Università di Firenze;
Leone prof. Vincenzo, Università di Napoli;
Zambotti prof. Vittorio, Università di Milano;
Rabbi prof. Alfredo, Università di Parma.

E - 1: concorso a un posto per il gruppo « Istituzioni di geometria superiore » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bari:

Cossu prof. Aldo, Università di Bari;
Dalla Volta prof. Vittorio, Università di Napoli;
Barlotti prof. Adriano, Università di Perugia;
Lombardo prof. Lucio, Università di Roma;
Villani prof. Vinicio, Università di Genova.

E - 2: concorso a un posto per il gruppo « Elettronica » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Bari:

Gatti prof. Emilio, Politecnico di Milano;
Alberigi Quaranta prof. Alessandro, Università di Modena;
Francini prof. Giuseppe, Università di Padova;
Levialdi prof. Andrea, Università di Parma;
De Castro prof. Ercole, Università di Bologna.

E - 3: concorso a un posto per il gruppo « Fisiologico biochimico » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bari:

Ruffo prof. Alfredo, Università di Pavia;
Ghiretti prof. Francesco, Università di Padova;
Ricci prof. Carlo, Università di Siena;
Domini prof. Giovanni, Università di Siena;
Mancini prof. Francesco, Università di Ferrara.

E - 8: concorso a un posto per il gruppo « Fisica superiore » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna:

Puppi prof. Giampietro, Università di Bologna;
Zichichi prof. Antonino, Università di Bologna;
Alberigi Quaranta prof. Alessandro, Università di Modena;
Castagnoli prof. Carlo, Università di Torino;
Bosco prof. Bernardino, Università di Cagliari.

E - 9: concorso a un posto per il gruppo « Chimica con esercitazioni » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Cagliari:

Peyronel prof. Giorgio, Università di Modena;
Carassiti prof. Vittorio, Università di Ferrara;
Scatturin prof. Wladimiro, Università di Milano;
Nardelli prof. Mario, Università di Parma;
Sacconi prof. Luigi, Università di Firenze.

E - 11: concorso a un posto per il gruppo « Analisi matematica » presso la facolta di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Catania:

Guglielmino prof. Francesco, Università di Catania;
Conti prof. Roberto, Università di Firenze;
Ciliberto prof. Carlo, Università di Napoli;
Roux prof. Delfina, Università di Milano;
Stampacchia prof. Guido, Università di Roma.

E - 12: concorso a un posto per il gruppo « Chimica industriale » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Catania:

Passerini prof. Riccardo, Università di Catania;
Andrisano prof. Renato, Università di Bologna;
Colonna prof. Martino, Università di Bologna;
Brisi prof. Cesare, Politecnico di Torino;
Ercoli prof. Raffaele, Università di Palermo.

E - 16: concorso a un posto per il gruppo « Geologia » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Catania:

Ogniben prof. Leone, Università di Catania;
Accordi prof. Bruno, Università di Roma;
Sturani prof. Carlo, Università di Torino;
Ruggieri prof. Giuliano, Università di Palermo;
Colacicchi prof. Roberto, Università di Perugia.

E - 18: concorso a un posto per il gruppo « Chimica industriale » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Ferrara:

Scipioni prof. Andrea, Università di Padova;
Colonna prof. Martino, Università di Bologna;
Cultrera prof. Rolando, Università di Bologna;
Passerini prof. Riccardo, Università di Catania;
Fusco prof. Raffaello, Università di Milano.

E - 20: concorso a un posto per il gruppo « Chimica generale ed inorganica » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Firenze:

Sacconi prof. Luigi, Università di Firenze;
Milone prof. Mario, Università di Torino;
Rollier prof. Mario Alberto, Università di Pavia;
Carassiti prof. Vittorio, Università di Ferrara;
Malatesta prof. Lamberto, Università di Milano.

E - 22: concorso a un posto per il gruppo « Mineralogia » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Firenze:

Carobbi prof. Guido, Università di Firenze;
Cocco prof. Giovanni, Università di Perugia;
Sanero prof. Edoardo, Università di Genova;
Callegari prof. Ezio, Università di Torino;
Marinelli prof. Giorgio, Università di Pisa.

E - 24: concorso a un posto per il gruppo « Fisica sperimentale » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Genova:

Malvano prof. Renato, Politecnico di Torino;
Gamba prof. Augusto, Università di Genova;
Frongia prof. Giuseppe, Università di Cagliari;
Gozzini prof. Adriano, Università di Pisa;
Carrelli prof. Antonio, Università di Napoli.

E - 26: concorso a un posto per il gruppo « Biologia animale » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Genova:

Scortecci prof. Giuseppe, Università di Genova;
Sarà prof. Michele, Università di Bari;
Barigozzi prof. Claudio, Università di Milano;
Remotti prof. Ettore, Università di Genova;
Guardabassi prof. Antonietta, Università di Torino.

E - 27: concorso a un posto per il gruppo « Fisica nucleare » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Messina:

Bassi prof. Pietro, Università di Bologna;
Merlin prof. Michelangelo, Università di Bari;
Poiani prof. Giannino, Università di Trieste;
Amati prof. Daniele, Università di Trieste;
Occhialini prof. Constance n. Dilworth, Università di Milano.

E - 28: concorso a un posto per il gruppo « Chimica generale ed inorganica » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano:

Malatesta prof. Lamberto, Università di Milano;
Scatturin prof. Wladimiro, Università di Milano;
Sacco prof. Adriano, Università di Bari;
Semerano prof. Giovanni, Università di Bologna;
Riccoboni prof. Luigi, Università di Padova.

E - 30: concorso a un posto per il gruppo «Fisica generale » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano:

Tagliaferri prof. Guido, Università di Milano;
Occhialini prof. Giuseppe, Università di Milano;
Drigo prof. Angelo, Università di Ferrara;
Gatti prof. Emilio, Politecnico di Milano;
Poiani prof. Giannino, Università di Trieste.

E - 32: concorso a un posto per il gruppo « Mineralogia » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano:

Schiavinato prof. Giuseppe, Università di Milano;
Zanettin prof. Bruno, Università di Padova;
Bellanca prof. Angelo, Università di Palermo;
Di Colbertaldo prof. Dino, Università di Milano;
Garavelli prof. Carlo, Università di Bari.

E - 33: concorso a un posto per il gruppo « Chimica industriale » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano:

Fusco prof. Raffaello, Università di Milano;
Danusso prof. Ferdinando, Politecnico di Milano;
Baccaredda Boy prof. Mario, Università di Pisa;
Mariani prof. Eugenio, Università di Roma;
Bianchetti prof. Giuseppe, Università di Cagliari.

E - 34: concorso a un posto per il gruppo « Zoologia » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano:

Ranzi prof. Silvio, Università di Milano;
Leone prof. Vincenzo Gaetano, Università di Milano;
Stefanelli prof. Alberto, Università di Roma;
Colombo prof. Giuseppe di Marco, Università di Ferrara;
Vannini prof. Enrico, Università di Bologna.

E - 39: concorso a un posto per il gruppo « Istologia » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Napoli:

Galgano prof. Mario, Università di Napoli;
Chiara prof. Gianfranco, Università di Napoli;
Colombo prof. Giuseppe di Marco, Università di Ferrara;
Rizzoli prof. Carlo, Università di Bologna;
Sabbadin prof. Armando, Università di Padova.

E - 41: concorso a un posto per il gruppo «Chimica generale» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Napoli:

Cimino prof. Alessandro, Università di Roma;
Malatesta prof. Lamberto, Università di Milano;
Rollier prof. Mario Alberto, Università di Pavia;
Fava prof. Antonino, Università di Pisa;
Quilico prof. Adolfo, Politecnico di Milano.

E - 42: concorso a un posto per il gruppo «Geometria» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Napoli:

Franchetta prof. Alfredo, Università di Napoli;
Dalla Volta prof. Vittorio, Università di Napoli;
Speranza prof. Francesco, Università di Messina;
Dantoni prof. Giovanni, Università di Catania;
Vesentini prof. Edoardo, Scuola Normale Superiore di Pisa.

E - 45: concorso a un posto per il gruppo «Chimica dei composti metallorganici» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova:

Turco prof. Aldo, Università di Padova;
Sacco prof. Adriano, Università di Bari;
Rollier prof. Mario Alberto, Università di Pavia;
Molinari prof. Ettore, Università di Bari;
Quilico prof. Adolfo, Politecnico di Milano.

E - 50: concorso a un posto per il gruppo «Struttura della materia» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Palermo:

Scarsi prof. Livio, Università di Palermo;
Santangelo prof. Mariano, Università di Modena;
Merlin prof. Michelangelo, Università di Bari;
Boato prof. Giovanni, Università di Genova;
Fidecaro prof. Giuseppe, Università di Trieste.

E - 52: concorso a un posto per il gruppo «Chimica dei composti di coordinazione» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Palermo;

Barbieri prof. Renato, Università di Palermo;
Sacco prof. Adriano, Università di Bari;
Milone prof. Mario, Università di Torino;
Mazzucato prof. Ugo, Università dell'Aquila;
Quilico prof. Adolfo, Politecnico di Milano.

E - 53: concorso a un posto per il gruppo «Complementi di fisica generale» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Palermo:

Scarsi prof. Livio, Università di Palermo;
Santangelo prof. Mariano, Università di Modena;
Chiarotti prof. Gianfranco, Università di Roma;
Rubbino prof. Antonino, Università di Catania;
Drigo prof. Angelo, Università di Ferrara.

E - 55: concorso a un posto per il gruppo «Ecologie animali speciali» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Parma:

Schreiber prof. Bruno, Università di Parma;
Moretti prof. Giampaolo, Università di Perugia;
Ranzi prof. Silvio, Università di Milano;
Papi prof. Floriano, Università di Pisa;
Nobili prof. Renzo, Università di Pisa.

E - 56: concorso a un posto per il gruppo «Geologico» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Parma:

Venzo prof. Sergio, Università di Parma;
Dal Piaz prof. Giovanni Battista, Università di Padova;
Scarsella prof. Francesco, Università di Napoli;
Venzo prof. Giulio Antonio, Università di Trieste;
Galli prof. Mario, Università di Genova.

E - 57: concorso a un posto per il gruppo «Chimica Industriale» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Parma:

Pasquon prof. Italo, Politecnico di Milano;
Ercoli prof. Raffaele, Università di Palermo;
Cultrera prof. Rolando, Università di Bologna;
Colonna prof. Martino, Università di Bologna;
Porri prof. Lido, Università di Pisa.

E - 58: concorso a un posto per il gruppo «Chimica organica» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pavia:

Grunanger prof. Paolo, Università di Pavia;
Mangini prof. Angelo, Università di Bologna;
Speroni prof. Giovanni, Università di Firenze;
Caglioti prof. Luciano, Università di Bologna;
Todesco prof. Paolo Edgardo, Università di Bari.

E - 60: concorso a un posto per il gruppo «Mineralogico-cristallografico» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pavia:

Mazzi prof. Fiorenzo, Università di Pavia;
Gottardi prof. Glauco, Università di Modena;
Galli prof. Mario, Università di Genova;
Gallitelli prof. Paolo, Università di Bologna;
Zuffardi prof. Piero, Università di Cagliari.

E - 65: concorso a un posto per il gruppo «Mineralogico» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Perugia:

Cocco prof. Giovanni, Università di Perugia;
Lauro prof. Carlo, Università di Roma;
Mazzi prof. Fiorenzo, Università di Pavia;
Zuffardi prof. Piero, Università di Cagliari;
Marinelli prof. Giorgio, Università di Pisa.

E - 66: concorso a un posto per il gruppo «Zoologico» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Perugia:

Schreiber prof. Bruno, Università di Parma;
Moretti prof. Giovanni Paolo, Università di Perugia;
Ranzi prof. Silvio, Università di Milano;
Mainardi prof. Danilo, Università di Parma;
Reverberi prof. Giuseppe, Università di Palermo.

E - 68: concorso a un posto per il gruppo «Mineralogia» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa:

Marinelli prof. Giorgio, Università di Pisa;
Gottardi prof. Glauco, Università di Modena;
Bellanca prof. Angelo, Università di Palermo;
Carobbi prof. Guido, Università di Firenze;
Negretti prof. Giancarlo, Università di Palermo.

E - 69: concorso a un posto per il gruppo «Geometria» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa:

Vesentini prof. Edoardo, Scuola Normale Superiore di Pisa;
Gherardelli prof. Francesco, Università di Firenze;
Gallarati prof. Dionisio, Università di Genova;
Gemignani prof. Giuseppe, Università di Messina;
Calapso prof. Renato, Università di Messina.

E - 70: concorso a un posto per il gruppo «Chimica fisica» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa:

Scrocco prof. Eolo, Università di Pisa;
Salvetti prof. Oriano, Università di Pisa;
Accascina prof. Filippo, Università di Palermo;
Ferroni prof. Enzo, Università di Firenze;
Moccia prof. Roberto, Università di Pisa.

E - 72: concorso a un posto per il gruppo «Materie genetiche» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma:

Montalenti prof. Giuseppe, Università di Roma;
Barigozzi prof. Claudio, Università di Milano;
Scarano prof. Eduardo, Università di Palermo;
Gedda prof. Luigi, Università di Roma;
Magni prof. Giovanni, Università di Milano.

E - 73: concorso a un posto per il gruppo «Chimica organica» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma:

Illuminati prof. Gabriello, Università di Roma;
Ballio prof. Alessandro, Università di Napoli;
Speroni prof. Giovanni, Università di Firenze;
Piozzi prof. Franco, Università di Palermo;
Casini prof. Giovanni, Università di Camerino.

E - 76: concorso a un posto per il gruppo «Struttura della materia» presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma:

Careri prof. Giorgio, Università di Roma;
Chiarotti prof. Gianfranco, Università di Roma;

Lovera prof. Giuseppe, Politecnico di Torino;
Manfredini prof. Augusta, Università di Messina;
Bisi prof. Antonio, Politecnico di Milano.

E - 77: concorso a un posto per il gruppo « Fisica teorica » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma:

Cini prof. Marcello, Università di Roma;
Persico prof. Enrico, Università di Roma;
Cattaneo prof. Carlo, Università di Roma;
Cabibbo prof. Nicola, Università di Roma;
Tagliaferri prof. Guido, Università di Milano.

E - 79: concorso a un posto per il gruppo « Geologia e paleontologia » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma:

Accordi prof. Bruno, Università di Roma;
Ogniben prof. Leone, Università di Catania;
Valduga prof. Adriano, Università di Bari;
Maccagno prof. Angiola Maria, Università di Napoli;
Colacicchi prof. Roberto, Università di Perugia.

E - 80: concorso a un posto per il gruppo « Algebra » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma:

Lombardo prof. Lucio, Università di Roma;
Panella prof. Gianfranco, Università di Palermo;
Zappa prof. Guido, Università di Firenze;
Zacher prof. Giovanni, Università di Padova;
Calapso prof. Renato, Università di Messina.

E - 81: concorso a un posto per il gruppo « Discipline fisiologiche » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Siena:

Domini prof. Giovanni, Università di Siena;
Ricci prof. Carlo, Università di Siena;
Siliprandi prof. Noris, Università di Padova:
Orrù prof. Antonietta, Università di Napoli;
Pontremoli prof. Sandro, Università di Ferrara.

E - 83: concorso a un posto per il gruppo « Isto-anatomo comparato » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino:

Mazzi prof. Valdo, Università di Torino;
Vialli prof. Maffo, Università di Pavia;
Monesi prof. Valerio, Università di Roma;
Leone prof. Vincenzo Gaetano, Università di Milano;
Vannini prof. Enrico, Università di Bologna.

E - 90: concorso a un posto per il gruppo « Geometria » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino:

Demaria prof. Davide Carlo, Università di Torino;
Longo prof. Carmelo, Università di Torino;
Manara prof. Carlo Felice, Università di Milano;
Melzi prof. Giovanni, Università di Milano;
Marchionna prof. Ermanno, Politecnico di Milano.

E - 94: concorso a un posto per il gruppo « Biologia animale » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna:

Leghissa prof. Silvano, Università di Bologna;
Vannini prof. Enrico, Università di Bologna;
Mazzi prof. Valdo, Università di Torino;
Raunich prof. Leo, Università di Ferrara;
Andreassi prof. Giacomo, Università di Roma.

E - 95: concorso a un posto per il gruppo « Matematiche complementari » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova:

Zacher prof. Giovanni, Università di Padova;
Rosati prof. Mario, Università di Padova;
Chiffi prof. Antonio, Università di Padova;
Dolcher prof. Mario, Università di Trieste;
Magari prof. Roberto, Università di Ferrara.

E - 96: concorso a un posto per il gruppo « Analisi matematica » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma:

Stampacchia prof. Guido, Università di Roma;
Pucci prof. Carlo, Università di Genova;
Fichera prof. Gaetano, Università di Roma;
De Vito prof. Luciano, Università di Roma;
Demaria prof. Davide Carlo, Università di Torino.

F - 1: concorso a un posto per il gruppo « Chimico organico » presso la facoltà di chimica industriale dell'Università di Bologna:

Mangini prof. Angelo, Università di Bologna;
Tundo prof. Antonio, Università di Bologna;
Stagno D'Alcontres prof. Guglielmo, Università di Messina;
Speroni prof. Giovanni, Università di Firenze;
Berti prof. Giancarlo, Università di Pisa.

F - 2: concorso a un posto per il gruppo « Chimico fisico » presso la facoltà di chimica industriale dell'Università di Bologna:

Zauli prof. Carlo, Università di Bologna;
Favero prof. Paolo, Università di Bologna;
Giacometti prof. Giovanni, Università di Padova;
Bianchi prof. Giuseppe, Università di Milano;
Ferroni prof. Enzo, Università di Firenze.

G - 1: concorso a un posto per il gruppo « Chimica farmaceutica » presso la facoltà di farmacia dell'Università di Bologna:

Ghigi prof. Elisa, Università di Bologna;
Giuliano prof. Raffaele, Università di Roma;
La Manna prof. Aldo, Università di Pavia;
Ridi prof. Mario, Università di Siena;
Pappalardo prof. Giovanni, Università di Catania.

G - 2: concorso a un posto per il gruppo « Chimica farmaceutica » presso la facoltà di farmacia dell'Università di Ferrara:

Rodighiero prof. Giovanni, Università di Padova;
Benassi prof. Carlo Alberto, Università di Ferrara;
Carboni prof. Salvatore, Università di Pisa;
Bellavita prof. Vito, Università di Perugia;
Sparatore prof. Fabio, Università di Sassari.

G - 3: concorso a un posto per il gruppo « Chimica farmaceutica » presso la facoltà di farmacia dell'Università di Genova:

Gandini prof. Andrea, Università di Genova;
Musaio prof. Luigi, Università di Padova;
Ermili prof. Aldo, Università di Genova;
Carelli prof. Vincenzo, Università di Bari;
Todesco prof. Paolo Edgardo, Università di Bari.

G - 4: concorso a un posto per il gruppo « Chimica farmaceutica » presso la facoltà di farmacia dell'Università di Padova:

Musaio prof. Luigi, Università di Padova;
Gandini prof. Andrea, Università di Genova;
Gialdi prof. Franco, Università di Pavia;
Ridi prof. Mario, Università di Siena;
Ermili prof. Aldo, Università di Genova.

G - 5: concorso a un posto per il gruppo « Analisi chimica farmaceutica » presso la facoltà di farmacia dell'Università di Parma:

La Manna prof. Aldo, Università di Pavia;
Ponci prof. Riccardo, Università di Parma;
Caronna prof. Gaetano, Università di Palermo;
Pappalardo prof. Giovanni, Università di Catania;
Covello prof. Mario, Università di Napoli.

G - 6: concorso a un posto per il gruppo « Farmacologia biochimica » presso la facoltà di farmacia dell'Università di Pavia:

Mantegazza prof. Paolo, Università di Pavia;
Gialdi prof. Franco, Università di Pavia;
Leone prof. Vincenzo, Università di Napoli;
Rodighiero prof. Giovanni, Università di Padova;
Cavallini prof. Doriano, Università di Roma.

G - 8: concorso a un posto per il gruppo « Chimica farmaceutica applicata » presso la facoltà di farmacia dell'Università di Roma:

Romeo prof. Aurelio, Università di Roma;
Giuliano prof. Raffaele, Università di Roma;
Raffa prof. Lina, Università di Modena;
Gialdi prof. Franco, Università di Pavia;
Stein prof. Maria Luisa, Università di Camerino.

G - 9: concorso a un posto per il gruppo « Farmacologia e farmacognosia » presso la facoltà di farmacia dell'Università di Siena:

Segre prof. Giorgio, Università di Siena;
Mantegazza prof. Paolo, Università di Pavia;
Erspamer prof. Vittorio, Università di Roma;
Berti prof. Tito, Università di Bologna;
Fischetti prof. Benianimo, Univeristà cattolica di Milano.

G - 10: concorso a un posto per il gruppo « Farmacochimica » presso la facoltà di farmacia dell'Università di Torino:

Tappi prof. Guido, Università di Torino;
Biglino prof. Giuseppe, Università di Torino;
Raffa prof. Lina, Università di Modena;
Caronna prof. Gaetano, Università di Palermo;
Sparatore prof. Fabio, Università di Sassari.

G - 12: concorso a un posto per il gruppo « Chimica farmaceutica » presso la facoltà di farmacia dell'Università di Firenze:

Ridi prof. Mario, Università di Siena;
Musante prof. Carlo, Università di Firenze;
Rodighiero prof. Giovanni, Università di Padova;
Ghigi prof. Elisa, Università di Bologna;
Ermili prof. Aldo, Università di Genova.

H - 2: concorso a un posto per il gruppo « Costruzioni di macchine » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna:

Funaioli prof. Ettore, Università di Bologna;
Marini prof. Marino, Università di Pisa;
Tessarotto prof. Mario, Università di Trieste;
Medici prof. Mario, Università di Padova;
Morandi prof. Gino, Università di Bologna.

H - 4: concorso a un posto per il gruppo « Macchine » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna:

Morandi prof. Gino, Università di Bologna;
Funaioli prof. Ettore, Università di Bologna;
Tessarotto prof. Mario, Università di Trieste;
Castagna prof. Arnaldo, Università di Roma;
Manzella prof. Giuseppe, Università di Palermo.

H - 7: concorso a un posto per il gruppo « Calcolatrici elettroniche » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna:

Belardinelli prof. Enzo, Università di Bologna;
Corazza prof. Giancarlo, Università di Bologna;
Carassa prof. Francesco, Politecnico di Milano;
Someda prof. Giovanni, Università di Padova;
Ruberti prof. Antonio, Università di Roma.

H - 12: concorso a un posto per il gruppo « Disegno » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Cagliari:

Virdis prof. Bruno, Università di Cagliari;
Mandolesi prof. Enrico, Università di Cagliari;
Clemente prof. Fernando, Università di Bologna;
Fuselli prof. Eugenio, Università di Genova;
Ziino prof. Vittorio, Università di Palermo.

H - 16: concorso a un posto per il gruppo « Radiotecnica » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Genova:

Federici prof. Maurizio, Università di Genova;
Tiberio prof. Ugo, Università di Pisa;
Biondi prof. Emanuele, Politecnico di Milano;
Egidi prof. Claudio, Politecnico di Torino;
Francini prof. Giuseppe, Università di Padova.

H - 19: concorso a un posto per il gruppo « Macchine » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Napoli:

Vocca prof. Ottavio, Università di Napoli;
Castagna prof. Arnaldo, Università di Roma;
Acton prof. Orestino, Università di Genova;
Dini prof. Dino, Università di Pisa;
Paolini prof. Giorgio, Università di Cagliari.

H - 20: concorso a un posto per il gruppo « Meccanica applicata alle macchine » presso la facoltà di ingegneria della Università di Napoli:

Taddei prof. Mario, Università di Napoli;
Vocca prof. Ottavio, Università di Napoli;
Massa prof. Emilio, Politecnico di Milano;
Dornig prof. Antongiulio, Politecnico di Milano;
Dini prof. Dino, Università di Pisa.

H - 22: concorso a un posto per il gruppo « Ingegneria sanitaria » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Napoli:

Avolio De Martino prof. Gastone, Università di Napoli;
Pistilli prof. Giuseppe, Università di Napoli;
Citrini prof. Duilio, Politecnico di Milano;
Viparelli prof. Carlo, Università di Napoli;
Pezzoli prof. Giannantonio, Politecnico di Torino.

H - 24: concorso a un posto per il gruppo « Tecnica delle costruzioni » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Napoli:

Giangreco prof. Elio, Università di Napoli;
Baldacci prof. Riccardo, Università di Genova;
Mazzarella prof. Francesco, Università di Palermo;
Levi prof. Franco, Istituto universitario di architettura di Venezia;
Contri prof. Lorenzo, Università di Padova.

H - 25: concorso a un posto per il gruppo « Fisica » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Padova:

Cresti prof. Marcello, Università di Padova;
Ceolin-Baldo prof. Massimilla, Università di Padova;
Bisi prof. Antonio, Politecnico di Milano;
Franzinetti prof. Carlo, Università di Torino;
Fidecaro prof. Giuseppe, Università di Trieste.

H - 30: concorso a un posto per il gruppo « Ingegneria meccanica » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Padova:

Medici prof. Mario, Università di Padova;
Iurzolla prof. Ezio, Università di Padova;
Casci prof. Corrado, Politecnico di Milano;
Colombo prof. Giuseppe, Università di Padova;
Tinè prof. Guido, Università di Napoli.

H - 31: concorso a un posto per il gruppo « Matematica (biennio propedeutico) » presso la facoltà di ingegneria della Università di Palermo:

Pettineo prof. Benedetto, Università di Palermo;
Vinti prof. Calogero, Università di Modena;
Cimmino prof. Gianfranco, Università di Bologna;
Cinquini prof. Maria nata Cibrario, Università di Pavia;
Baiada prof. Emilio, Università di Modena.

H - 35: concorso a un posto per il gruppo « Principi di ingegneria chimica » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa.

Baccaredda Boy prof. Mario, Università di Pisa;
Passerini prof. Riccardo, Università di Catania;
Colonna prof. Martino, Università di Bologna;
Andrisano prof. Renato, Università di Bologna;
Vianello prof. Elio, Università di Padova.

H - 36: concorso a un posto per il gruppo « Elettrotecnica » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa:

Vallini prof. Alfredo, Università di Pisa;
Battistini prof. Giulio, Università di Pisa;
Biorci prof. Giuseppe, Università di Genova;
Puglisi prof. Mario, Università di Palermo;
Merigliano prof. Luciano, Università di Padova.

H - 37: concorso a un posto per il gruppo « Calcoli numerici grafici, meccanici ed elettronici » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa:

Ghizzetti prof. Aldo, Università di Roma;
Faedo prof. Alessandro, Università di Pisa;
Cugiani prof. Marco, Università di Milano;
Gagliardo prof. Emilio, Università di Genova;
Masotti prof. Giuseppina nata Biggiogero, Politecnico di Milano.

H - 38: concorso a un posto per il gruppo « Meccanica applicata alle macchine e macchine » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa:

Dini prof. Dino, Università di Pisa;
Merli prof. Nerlo, Università di Pisa;
Lazzarino prof. Lucio, Università di Pisa;
Marini prof. Marino, Università di Pisa;
Funaioli prof. Ettore, Università di Bologna.

H - 39: concorso a un posto per il gruppo « Acustica tecnica » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Roma:

Parolini prof. Gino, Università di Roma;

Angelini prof. Arnaldo Maria, Università di Roma;
Virdis prof. Bruno, Università di Cagliari;
Gasparini prof. Ferdinando, Università di Napoli;
Codegone prof. Cesare, Politecnico di Torino.

H - 41: concorso a un posto per il gruppo « Impianti elettrici » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Roma:

Angelini prof. Arnaldo Maria, Università di Roma;
Faletti prof. Noverino, Università di Palermo;
Zingales prof. Giuseppe, Università di Padova;
Biorci prof. Giuseppe, Università di Genova;
Tiberio prof. Ugo, Università di Pisa.

H - 43: concorso a un posto per il gruppo « Elettronica applicata » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste:

Corazza prof. Giancarlo, Università di Bologna;
Francini prof. Giuseppe, Università di Padova;
Puglisi prof. Mario, Università di Palermo;
Svelto prof. Vito, Università dell'Aquila;
Ruberti prof. Antonio, Università di Roma.

H - 47: concorso a un posto per il gruppo « Tecnica delle costruzioni » presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano:

Dei Poli prof. Alessandro, Politecnico di Milano;
Giangreco prof. Elio, Università di Napoli;
Grandori prof. Giuseppe, Politecnico di Milano;
Dall'Aglio prof. Bruno, Università di Padova;
Villaggio prof. Piero, Università di Pisa.

H - 50: concorso a un posto per il gruppo « Comunicazioni elettriche » presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano:

Carassa prof. Francesco, Politecnico di Milano;
Biondi prof. Emanuele, Politecnico di Milano;
Zito prof. Giacinto, Politecnico di Torino;
Peroni prof. Bruno, Università di Roma;
Modoni prof. Vittorio, Università di Bologna;

H - 54: concorso a un posto per il gruppo « Meccanica dei fluidi sperimentale » presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino:

Jarre prof. Giovanni, Politecnico di Torino;
Muggia prof. Aldo, Politecnico di Torino;
Eula prof. Antonio, Università di Roma;
Napolitano prof. Luigi, Università di Napoli;
Preti prof. Ermenegildo, Politecnico di Milano.

H - 60: concorso a un posto per il gruppo « Macchine » presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino:

Capetti prof. Antonio, Politecnico di Torino;
Filippi prof. Federico, Politecnico di Torino;
Tessarotto prof. Mario, Università di Trieste;
Dini prof. Dino, Università di Pisa;
Ferro prof. Antonio, Università di Padova.

H - 61: concorso a un posto per il gruppo « Topografia » presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino:

Inghilleri prof. Giuseppe, Politecnico di Torino;
Solaini prof. Luigi, Politecnico di Milano;
Tesoriere prof. Giuseppe, Università di Palermo;
Cassinis prof. Roberto, Università di Milano;
Caputo prof. Michele, Università di Bologna.

H - 64: concorso a un posto per il gruppo « Chimica industriale-discipline metallurghiche » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Padova:

Scipioni prof. Andrea, Università di Padova;
Zoja prof. Raffaello, Politecnico di Milano;
Cocco prof. Antonio, Università di Trieste;
Burdese prof. Aurelio, Politecnico di Torino;
Dente prof. Mario, Politecnico di Milano.

I - 4: concorso a un posto per il gruppo « Analisi matematica e geometria analitica » presso la facoltà di architettura dell'Università di Napoli:

Vaccaro prof. Giuseppe, Università di Roma;
Ossicini prof. Alessandro, Università di Roma;
Longo prof. Carmelo, Università di Torino;
Ghizzetti prof. Aldo, Università di Roma;
Marchionna prof. Ermanno, Politecnico di Milano.

I - 5: concorso a un posto per il gruppo « Grandi strutture spaziali » presso la facoltà di architettura dell'Università di Napoli:

Iossa prof. Franco, Università di Napoli;
Giangrecò prof. Elio, Università di Napoli;
Levi prof. Franco, Istituto universitario di architettura di Venezia;
Carputi prof. Ugo, Università di Napoli;
Petrignani prof. Achille, Università di Bari.

I - 7: concorso a un posto per il gruppo « Costruttivo » presso la facoltà di architettura dell'Università di Palermo:

Fuxa prof. Ugo, Università di Palermo;
Cestelli Guidi prof. Carlo, Università di Roma;
Carputi prof. Ugo, Università di Napoli;
Raymondi prof. Carlo, Università di Pisa;
Cicala prof. Placido, Politecnico di Torino.

I - 11: concorso a un posto per il gruppo « Arredamento » presso la facoltà di architettura del Politecnico di Milano:

Albini prof. Franco, Politecnico di Milano;
Barbiano Di Belgioioso prof. Lodovico, Politecnico di Milano;
Bairati prof. Cesare, Politecnico di Torino;
Roisecco prof. Giulio, Università di Roma;
Morpurgo Tagliabue prof. Guido, Università di Trieste.

I - 14: concorso a un posto per il gruppo « Architettura strutturale » presso la facoltàdi architettura dell'Istituto universitario di architettura di Venezia:

Levi prof. Franco, Istituto universitario di architettura Venezia;
Cestelli Guidi prof. Carlo, Università di Roma;
Giangreco prof. Elio, Università di Napoli;
Renzulli prof. Tullio, Università di Napoli;
Marino prof. Roberto, Università di Roma;

I - 15: concorso a un posto per il gruppo « Urbanistico » presso la facoltà di architettura dell'Istituto universitario di architettura Venezia:

Astengo prof. Giovanni, Istituto universitario di architettura di Venezia;
Samonà prof. Giuseppe, Istituto universitario di architettura di Venezia;
Petrignani prof. Achille, Università di Bari;
Barbiano di Belgioioso prof. Lodovico, Politecnico di Milano;
Brambilla prof. Francesco, Università commerciale « Luigi Bocconi » - Milano.

L - 1: concorso a un posto per il gruppo « Meccanica agraria » presso la facoltà di agraria dell'Università di Bari:

Di Paola prof. Gino, Università di Bari;
Scotton prof. Mario Andrea, Università di Perugia;
Manfredi prof. Enzo, Università di Bologna;
Giordano prof. Guglielmo, Università di Firenze;
Caparrini prof. Pietro, Università di Catania.

L - 3: concorso a un posto per il gruppo « Zootecnica » presso la facoltà di agraria dell'Università di Bari:

Montemurro prof. Orlando, Università di Bari;
Bosticco prof. Attilio, Università di Torino;
Brozzetti prof. Pietro, Università di Perugia;
Ferrara, prof. Beniamino, Università di Napoli;
Tortorelli prof. Nicola, Università di Palermo.

L - 5: concorso a un posto per il gruppo « Agronomia » presso la facoltà di agraria dell'Università di Bologna:

Mancini prof. Ettore, Università di Bologna;
Barbieri prof. Raffaele, Università di Napoli;
Crescini prof. Francesco, Università di Milano;
Briccoli-Bati prof. Michele, Università di Pisa;
Sasso prof. Guido, Università di Torino.

L - 8: concorso a un posto per il gruppo « Assestamento forestale » presso la facoltà di agraria dell'Università di Firenze:

Patrone prof. Generoso, Università di Firenze;
Tofani prof. Mario, Università di Firenze;
Perdisa prof. Luigi, Università di Bologna;
Pampaloni prof. Enzo, Università di Sassari;
Panerai prof. Alfredo, Università di Torino.

L - 9: concorso a un posto per il gruppo «Chimica organica» presso la facoltà di agraria dell'Università di Milano:

Corbellini prof. Arnaldo, Università di Milano;
Fabris prof. Antonio, Università di Milano;
Corrao prof. Andrea, Università di Palermo;
Rotini prof. Orfeo Turno, Università di Pisa;
Bolcato prof. Virgilio, Università di Padova.

L - 10: concorso a un posto per il gruppo «Microbiologico» presso la facoltà di agraria dell'Università di Milano:

Treccani degli Alfieri prof. Vittorio, Università di Milano;
Arnaudi prof. Carlo, Università di Milano;
Castelli prof. Tommaso, Università di Perugia;
Scardovi prof. Vittorio, Università di Bologna;
Florenzano prof. Gino, Università di Firenze.

L - 13: concorso a un posto per il gruppo «Entomologia agraria» presso la facoltà di agraria dell'Università di Padova:

Goidanich prof. Athos, Università di Torino;
Servadei prof. Antonio, Università di Padova;
Fiori prof. Giorgio, Università di Sassari;
Russo prof. Giuseppe, Università di Napoli;
Principi prof. Maria Matilde, Università di Bologna.

L - 15: concorso a un posto per il gruppo «Coltivazioni legnose» presso la facoltà di agraria dell'Università di Pisa:

Scaramuzzi prof. Franco, Università di Pisa;
Jacoboni prof. Nestore, Università di Perugia;
Carlone prof. Raffaele, Università di Torino;
Magini prof. Ezio, Università di Firenze;
Ghisleni prof. Pier Luigi, Università di Torino.

M - 1: concorso a un posto per il gruppo «Patologia generale e anatomia patologica» presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Bologna:

Montroni prof. Luigi, Università di Bologna;
Leinati prof. Luigi, Università di Milano;
Bronzetti prof. Pietro, Università di Messina;
Di Domizio prof. Giuseppe, Università di Messina;
Romboli prof. Bruno, Università di Pisa.

M - 2: concorso a un posto per il gruppo «Patologia generale e anatomia patologica veterinaria» presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Messina:

Di Domizio prof Giuseppe, Università di Messina;
Montroni prof. Luigi, Università di Bologna;
Martini prof. Emilio, Università di Milano:
Leinati prof. Luigi, Università di Milano;
Aureli prof. Giuseppe, Università di Milano.

M - 5: concorso a un posto per il gruppo «Anatomia degli animali domestici» presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Parma:

Scaccini prof. Andrea, Università di Parma;
Aureli prof. Giuseppe, Università di Milano;
Bortolami prof. Ruggero, Università di Bologna;
Passantino prof. Giuseppe, Università di Messina;
Cheli prof. Renato, Università di Milano.

M - 6: concorso a un posto per il gruppo «Anatomia degli animali domestici con istologia ed embriologia» presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Perugia:

Castigli prof. Gregorio, Università di Perugia;
Scaccini prof. Andrea, Università di Parma;
Gobetto prof. Armando, Università di Pisa;
Godina prof. Giovanni, Università di Torino;
Rosati prof. Pasquale, Università di Napoli.

M - 7: concorso a un posto per il gruppo «Zootecnica generale» presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Pisa:

Masoero prof. Prospero, Università di Torino;
Bonadonna prof. Telesforo, Università di Milano;
Falaschini prof. Alfio, Università di Bologna;
Montemurro prof. Orlando, Università di Bari;
Polidori prof. Franco, Università di Catania.

M - 8: concorso a un posto per il gruppo «Zootecnica generale» presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Torino:

Masoero prof. Prospero, Università di Torino;
Bonadonna prof. Telesforo, Università di Milano;
Geri prof. Giancarlo, Università di Firenze;
Bosticco prof. Attilio, Università di Torino;
Bonsembiante prof. Mario, Università di Padova.

Art. 2.

I candidati che hanno fatto pervenire al Ministero, entro il termine stabilito dal bando di concorso, la domanda di partecipazione e una serie delle pubblicazioni, sono tenuti a inviare, a ciascun componente la commissione giudicatrice, una serie delle pubblicazioni già inoltrate al Ministero, insieme con una copia del «curriculum», dell'elenco dei titoli e dei documenti e dell'elenco delle pubblicazioni già allegati alla domanda.

Le pubblicazioni dovranno pervenire ai commissari entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Art. 3.

La spesa, per presumibili L. 37.200.000 (trentasettemilioniduecentomila) complessive, farà carico per L. 2.600.000 (duemilioniseicentomila) al cap. 2358 del bilancio di questo Ministero, per il corrente anno finanziario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 22 novembre 1968

Il Ministro: Scaglia

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1968
Registro n. 83 *Pubblica Istruzione, foglio n.* 46

(11810)

Costituzione delle commissioni giudicatrici di diciassette concorsi a posti del ruolo dei professori aggregati

Vista la legge 25 luglio 1966, n. 585;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1966, n. 5;

Visto il decreto Ministeriale 26 aprile 1968, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 16 maggio 1968, con il quale sono stati banditi i concorsi a trecentocinquantuno posti di professore aggregato;

Visto il decreto Ministeriale 30 aprile 1968, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 16 maggio 1968, con il quale sono stati banditi i concorsi a tredici posti di professore aggregato;

Vista l'ordinanza ministeriale 7 giugno 1968, modificata con decreto ministeriale 15 luglio 1968, concernente le disposizioni per la costituzione, per elezione e sorteggio, delle commissioni giudicatrici dei concorsi a posti del ruolo dei professori aggregati istituiti con decreto ministeriale 27 giugno 1967;

Sentito il parere espresso dalla sezione prima del Consiglio superiore della pubblica istruzione in data 6 ottobre 1967, 13 dicembre 1967 e 24 aprile 1968 in merito alla composizione dei collegi elettorali per la designazione dei membri delle commissioni giudicatrici per i concorsi sopra menzionati;

Visto il risultato dello spoglio delle votazioni e l'esito dei sorteggi comunicato dal presidente della commissione incaricata delle operazioni di scrutinio e di sorteggio per la costituzione delle commissioni giudicatrici dei concorsi sopra menzionati;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di professore aggregato:

A - 6: concorso a un posto per il gruppo «Storia politica» presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Messina:

Romeo prof. Rosario, Università di Roma;
Moscati prof. Ruggero, Università di Roma;
Venturi prof. Franco, Università di Torino;
Villari prof. Rosario, Università di Messina;
Villani prof. Pasquale, Università di Bari.

B - 1: concorso a un posto per il gruppo «Discipline statistiche ad orientamento sociale» presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Bologna:

Fortunati prof. Paolo, Università di Bologna;
Scardovi prof. Italo, Università di Bologna;

Cusimano prof. Giovanni, Università di Messina;
Ardigò prof. Achille, Università di Bologna;
Leonardi prof. Francesco, Università di Catania.

B 2: concorso a un posto per il gruppo « Geografia » presso la facoltà di economia e commercio dell' Università di Bologna:

Merlini prof. Giovanni, Università di Bologna;
Ortolani prof. Mario, Università di Bologna;
Ferro prof. Gaetano, Università di Genova;
Saibene prof. Cesare, Università Cattolica di Milano;
Bevilacqua prof. Eugenia, Università di Padova.

B 9: concorso a un posto per il gruppo « Demografico sociale » presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Palermo:

Vianelli prof. Silvio, Università di Palermo;
Somogni prof. Stefano, Università di Palermo;
Vajani prof. Luigi, Università di Padova;
Federici prof. Nora, Università di Roma;
Bellettini prof. Athos, Università di Bologna.

B 10: concorso a un posto per il gruppo « Discipline statistiche » presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Palermo:

Vianelli prof. Silvio, Università di Palermo;
Cusimano prof. Giovanni, Università di Messina;
Parenti prof. Giuseppe, Università di Firenze;
Predetti prof. Aldo, Università di Parma;
Salvemini prof. Tommaso, Università di Roma.

B 13: concorso a un posto per il gruppo « Diritto privato » presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Pavia:

Rossi prof. Guido Giuseppe, Università di Pavia;
Rotondi prof. Mario, Università di Milano;
Cattaneo prof. Giovanni, Università di Modena;
Rescigno prof. Pietro, Università di Bologna;
Giorgianni prof. Michelino, Università di Roma.

C 6: concorso a un posto per il gruppo « Filologia classica » presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze:

Ronconi prof. Alessandro, Università di Firenze;
Traglia prof. Antonio, Università di Roma;
Pascucci prof. Giovanni, Università di Firenze;
Devoto prof. Giacomo, Università di Firenze;
Gentili prof. Bruno, Università di Urbino.

C 13: concorso a un posto per il gruppo « Filologia moderna: italianistica » presso la facoltà di lettere e filosofia della Università di Padova:

Branca prof. Vittore, Università di Padova;
Puppo prof. Mario, Università di Padova;
Petrocchi prof. Giorgio, Università di Roma;
Mariani prof. Gaetano, Università di Roma;
Panvini prof. Bruno, Università di Catania;

C 18: concorso a un posto per il gruppo « Storia delle religioni » presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma.

Pincherle prof. Alberto, Università di Roma;
Simonetti prof. Manlio, Università di Cagliari;
Vecchi prof. Alberto, Università di Padova;
Cilento prof. Vincenzo, Università di Napoli;
Brelich prof. Angelo, Università di Roma.

C 25: concorso a un posto per il gruppo « Filologia moderna: italianistica » presso la facoltà di lettere e filosofia della Università di Torino:

Barberi Squarotti prof. Giorgio, Università di Torino;
Bonora prof. Ettore, Università di Torino;
Avalle d'Arco prof. Silvio, Università di Torino;
Bosco prof. Umberto, Università di Roma;
Martellotti prof. Guido, Scuola Normale Superiore di Pisa.

C 27: concorso a un posto per il gruppo « Discipline filosofiche storiche » presso la facoltà di magistero dell'Università di Cagliari:

Viano prof. Carlo Augusto, Università di Torino;
Alessio prof. Franco, Università di Milano;
Martano prof. Giuseppe, Università di Napoli;
Somenzi prof. Vittorio, Università di Roma;
Guzzo prof. Augusto, Università di Torino.

D 4: concorso a un posto per il gruppo « Materie biochimiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna:

Moruzzi prof. Giovanni, Università di Bologna;
Rabbi prof. Alfredo, Università di Parma;
Fidanza prof. Flaminio, Università di Perugia;
Infantellina prof. Francesco, Università di Bologna;
Manni prof. Ermanno, Università di Sassari.

D 8: concorso a un posto per il gruppo « Materie morfologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna:

Rizzoli prof. Carlo, Università di Bologna;
Giunti prof. Giulio, Università di Bologna;
Dina prof. Mario Alberto, Università Cattolica Facoltà medicina e chirurgia Roma;
Gotte prof. Lorenzo, Università di Padova;
Battaglia prof. Filippo, Università di Messina.

D 18: concorso a un posto per il gruppo « Medicina generale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova:

Antognetti prof. Lorenzo, Università di Genova;
Patrassi prof. Gino, Università di Padova;
Lenti prof. Gianfranco, Università di Cagliari;
Butturini prof. Ugo, Università di Parma;
Pontoni prof. Lodovico, Università di Napoli.

D 57: concorso a un posto per il gruppo « Medicina interna » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma:

Bufano prof. Michele, Università di Roma;
Bianchi prof. Carlo, Università di Parma;
Francaviglia prof. Antonino, Università di Catania;
Giovannetti prof. Sergio, Università di Pisa;
Perosa prof. Lucillo, Università di Bari.

D 67: concorso a un posto per il gruppo « Discipline urologiche » presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma:

Bracci prof. Ulrico, Università di Roma;
Valdoni prof. Pietro, Università di Roma;
Quinto prof. Pietro, Università di Bologna;
Pescetto prof. Giuseppe, Università di Parma;
Li Voti prof. Pietro, Università di Palermo.

E 36: concorso a un posto per il gruppo « Mineralogico » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Modena:

Gottardi prof. Glauco, Università di Modena;
Ogniben prof. Gino, Università di Ferrara;
Negretti prof. Giancarlo, Università di Palermo;
Onorato prof. Ettore, Università di Roma;
Morgante prof. Sergio, Università di Trieste.

Art. 2.

I candidati che hanno fatto pervenire al Ministero, entro il termine stabilito dal bando di concorso, la domanda di partecipazione e una serie delle pubblicazioni, sono tenuti a inviare, a ciascun componente la commissione giudicatrice, una serie delle pubblicazioni già inoltrate al Ministero, insieme con una copia del curriculum, dell'elenco dei titoli e dei documenti e dell'elenco delle pubblicazioni già allegati alla domanda.

Le pubblicazioni dovranno pervenire ai commissari entro il 20° giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Art. 3.

La spesa, per presumibili L. 3.700.000 (tremilionisettecentomila) complessive, farà carico per L. 300.000 (trecentomila) al cap. 2358 del bilancio di questo Ministero, per il corrente anno finanziario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 ottobre 1968

Il Ministro: SCAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1968
Registro n. 81 *Pubblica istruzione, foglio n.* 191

(11808)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DA ENTI DI DIRITTO PUBBLICO

Concorso pubblico per titoli ed esami a sessanta posti di applicato di 3ª classe nella categoria esecutiva - ruolo amministrativo, indetto dall'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico.

Art. 1.

Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami a sessanta posti di applicato di 3ª classe, qualifica iniziale del ruolo amministrativo della categoria esecutiva, presso l'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico.

In aggiunta ai posti suddetti, l'ente si riserva la facoltà di conferire in tutto ed in parte gli ulteriori posti disponibili allo atto dell'approvazione della graduatoria.

Non saranno prese in considerazione eventuali istanze di trasferimento avanzate prima che sia trascorso un periodo di almeno tre anni di permanenza nella residenza di prima destinazione, da quei candidati, nominati in seguito ai risultati del concorso, che non siano già alle dipendenze dell'ente.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono necessari i seguenti requisiti:

a) avere la cittadinanza italiana;

b) avere compiuto l'età di 18 anni e non avere superato quella di 32 anni, salvo le elevazioni consentite dalle disposizioni di legge vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei riguardi dei concorrenti che rivestono la qualifica di impiegato di ruolo statale o di ente pubblico, nonchè nei riguardi dei candidati in servizio presso l'E.N.P.D.E.D.P. assunti ai sensi del punto 18 della delibera consiliare 9 luglio 1964 approvata con decreto interministeriale 29 luglio 1964;

c) avere ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;

d) avere condotta morale e civile incensurabile;

e) essere di sana e robusta costituzione fisica;

f) essere immuni da condanne e precedenti penali;

g) essere in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di 1° grado.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, ad eccezione del requisito dell'età che deve essere posseduto alla data del provvedimento che indice il presente concorso.

Non sono ammessi al concorso gli aspiranti che siano esclusi dall'elettorato politico, quelli che siano stati destituiti e dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, nonchè quelli che siano incorsi nella decadenza dall'impiego nella pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego medesimo mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare il requisito della buona condotta.

Art. 3.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione al concorso indirizzate all'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico - Direzione generale - Servizio affari generali e del personale - Roma, via Vivaldi, 12, redatte in carta da bollo da L. 400 e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande è stabilita ad ogni effetto, dal timbro apposto dall'ente.

Per l'invio della domanda non è ammesso alcun altro tramite oltre quello sopraindicato.

Nella domanda, da redigere secondo lo schema allegato al presente bando, gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome e il nome;

2) il luogo e la data di nascita. Gli aspiranti al concorso i quali abbiano superato il 32° anno di età dovranno indicare i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite di età;

3) la residenza attuale nonchè la precedente residenza nel caso in cui il trasferimento sia avvenuto da meno di un anno;

4) il possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione nelle liste medesime;

6) di non avere procedimenti penali in corso, di non aver mai subito condanne penali e di essere immune da qualsiasi precedente penale. In caso contrario, il concorrente dovrà dichiarare i carichi pendenti, le condanne subite ed i precedenti penali indicandone la natura;

7) il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado con l'indicazione della scuola che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) i servizi prestati con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione; nel caso in cui l'aspirante non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria esplicita dichiarazione in tal senso nella domanda;

10) l'indirizzo presso il quale dovrà essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente concorso e l'impegno di far conoscere le eventuali successive variazioni;

11) di essere disposto a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione e di essere a conoscenza della clausola di cui all'art. 1 del bando la quale stabilisce che non saranno prese in considerazione eventuali istanze di trasferimento avanzate prima che sia trascorso un periodo di almeno tre anni di permanenza nella residenza di prima destinazione.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dello aspirante. Per coloro che prestano servizio militare di leva è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata di appartenenza.

Per gli aspiranti che hanno rapporto di impiego con l'ente è sufficiente il visto del dirigente l'unità funzionale di appartenenza.

L'ente non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione derivante da inesatte indicazioni da parte degli interessati, e comunque da cause non imputabili all'ente stesso.

Ai fini della valutazione dei titoli, a corredo della domanda, gli aspiranti dovranno presentare:

a) certificato su carta da bollo, da cui risultino i voti riportati nell'esame di diploma;

b) per il servizio prestato presso lo Stato o enti pubblici, attestato di servizio rilasciato dalle rispettive amministrazioni, dal quale risultino anche le qualifiche annuali riportate, ovvero, qualora trattisi di impiegato con anzianità inferiore ad un anno, un rapporto informativo sul servizio prestato;

c) altri documenti e titoli che gli aspiranti stessi ritengono utili produrre ai fini del concorso.

Nella domanda dovranno essere specificati i titoli ad essa allegati.

Non sarà tenuto conto dei titoli non specificati nella domanda nè dei titoli che perverranno oltre il termine stabilito per la presentazione delle domande.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal presidente dell'ente, ai sensi dell'art. 6 del regolamento organico del personale.

Art. 5.

Prove di esame e valutazione dei titoli

Ai candidati ammessi al concorso sarà data comunicazione diretta, a mezzo di lettera raccomandata, e non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta, del luogo, della data e dell'ora in cui sarà effettuata la prova stessa.

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una orale.

La prova scritta consisterà in un componimento di italiano.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

1) elementi della storia d'Italia dal 1815 alla conclusione della prima guerra mondiale;

2) elementi di geografia fisica e politica dell'Europa ed in particolare dell'Italia;

3) nozioni sulla Costituzione italiana.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i concorrenti dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta d'identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto, libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente dello Stato, fotografia recente applicata sulla prescritta carta da bollo con firma autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

La commissione esaminatrice disporrà di dieci punti per la prova scritta e di dieci per la prova orale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata in base ai coefficienti di merito che verranno stabiliti dalla commissione esaminatrice, la quale disporrà di cinque punti e terrà conto:

a) dei voti riportati nell'esame di diploma;

b) della qualità del servizio prestato presso lo Stato o altri enti pubblici;

c) di altri titoli posseduti dal concorrente.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato almeno la votazione di 6/10 nella prova scritta.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale, sarà data comunicazione a mezzo lettera raccomandata — con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta — almeno 20 giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenere la prova stessa.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli e i punti riportati nella prova scritta e nella prova orale.

Per lo svolgimento delle prove di esame e per gli adempimenti ad esse inerenti, saranno osservate, in quanto applicabili, le norme del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 6.
Titoli di precedenza e di preferenza

Ai candidati che avranno superato la prova orale sarà data comunicazione, a mezzo di lettera raccomandata, con l'invito a trasmettere alla Direzione generale dell'E.N.P.D.E.D.P. - Servizio affari generali e del personale, entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento della lettera stessa, i documenti redatti nelle prescritte forma e attestanti l'eventuale possesso dei titoli di precedenza e di preferenza ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti.

I candidati potranno avvalersi dei titoli stessi, sempre che provvedano a trasmettere la relativa documentazione entro il termine come sopra stabilito anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 7.
Graduatoria

La graduatoria di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva e con l'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di diritti e preferenze per la nomina a pubblici impieghi.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che abbiano superato la prova scritta e quella orale.

La graduatoria dei vincitori e quella dei dichiarati idonei saranno approvate con deliberazione del consiglio di amministrazione dell'E.N.P.D.E.D.P. sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

Art. 8.
Documenti da prodursi ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego - Termine

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di cui al precedente art. 7 saranno invitati a far pervenire all'E.N.P.D.E.D.P. - Servizio affari generali e del personale, nel termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti di rito:

1) diploma di istituto di istruzione secondaria di 1° grado;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato), in carta da bollo, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine.

I candidati che beneficiano delle disposizioni speciali per la elevazione del limite massimo di età, dovranno produrre i documenti necessari per comprovare il possesso dei rispettivi requisiti, ove non abbiano già trasmesso detto documento ai fini della precedenza e della preferenza di cui al precedente art. 6;

3) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

4) certificato di godimento dei diritti politici su carta da bollo rilasciato dal sindaco del comune di origine e di residenza. Per i minori di anni 21, il certificato, la cui esibizione è in ogni caso obbligatoria, conterrà la dichiarazione che il candidato non è incorso in alcune delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, impediscono il possesso dei diritti politici stessi;

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

6) certificato su carta da bollo, rilasciato da un medico militare, o dal medico provinciale, o dall'ufficiale sanitario del comune dal quale risulti che il candidato è di costituzione sana e fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale concorre.

Qualora l'aspirante sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo concorre.

Per gli aspiranti invalidi di guerra o invalidi per fatti di guerra ed assimilati, o invalidi per servizio ,il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere, ai sensi rispettivamente dell'art. 6, n. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375, e dell'art. 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di sua fiducia i concorrenti per i quali ritenga necessario l'accertamento.

I seguenti documenti devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

Art 9.
Periodo di prova - Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati in prova, per un periodo non inferiore a sei mesi, con la qualifica di applicato di 3ª classe e con il trattamento economico iniziale spettante a tale qualifica.

I vincitori che hanno conseguito la nomina in prova e che non assumano servizio senza giustificato motivo, nel termine loro prefisso, presso le sedi cui saranno destinati, verranno dichiarati decaduti dalla nomina stessa.

Superato con esito favorevole il suddetto periodo di prova, il consiglio di amministrazione delibera la loro nomina in ruolo.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

Roma, addì 20 novembre 1968

Il presidente: Ciocchetti

Schema di domanda (da redigersi su carta bollata da L. 400)

All'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico - Direzione generale - Servizio affari generali e del personale - Via A. Vivaldi, 12 00199 - ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato a . . . . il (2) . . . . residente in (3) via . . chiede di essere ammesso al concorso per titoli ed esami a sessanta posti di « applicato di 3ª classe », qualifica iniziale del ruolo amministrativo - categoria esecutiva - indetto il 20 novembre 1968.

A tal fine il sottoscritto dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (4) . .;

3) di non avere procedimenti penali in corso, di non aver mai subito condanne penali e di essere immune da qualsiasi precedente penale (5);

4) di essere in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado conseguito il . . . presso l'istituto . . di . . . . .;

5) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (6) . .;

6) di aver prestato (o di prestare) servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni . . dal . . al . . (o di non aver mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni);

7) di essere disposto a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione e di essere a conoscenza della clausola di cui all'art 1 del bando la quale stabilisce che non saranno prese in considerazione eventuali istanze di trasferimento avanzate prima che sia trascorso un periodo di almeno tre anni di permanenza nella residenza di prima destinazione (7).

Ai fini della valutazione dei titoli il sottoscritto allega i seguenti documenti:

1) certificato su carta da bollo da cui risultano i voti riportati nell'esame di diploma;

2) . . . . (8);

3) . . . . (9).

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga trasmessa al seguente indirizzo . . e si impegna di far conoscere ogni eventuale, successiva variazione.

Data . . . .

Firma (10) . . . .

---

(1) congnome e nome;

(2) nel caso in cui l'aspirante al concorso abbia superato il 32° anno di età, indicare i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite di età;

(3) indicare anche la precedente residenza nel caso in cui il trasferimento sia avvenuto da meno di un anno;

(4) in caso di non iscrizione nelle liste elettorali o di cancellazione dalle medesime, indicarne i motivi;

(5) in caso contrario, indicare i carichi pendenti, le condanne subite o eventuali precedenti penali indicandone la natura;

(6) indicare se il servizio militare è stato prestato oppure le cause di esonero dal medesimo;

(7) l'aspirante che sia già alle dipendenze dell'ente non è tenuto alla suddetta dichiarazione;

(8) per eventuali servizi prestati presso lo Stato o altri enti pubblici, attestato di servizio ovvero, qualora trattisi di impiego con anzianità inferiore ad un anno, rapporto informativo sul servizio prestato;

(9) altri eventuali documenti e titoli che l'aspirante ritenga utile produrre;

(10) la firma deve essere autenticata da notaio o dal segretario del comune di residenza. Per coloro che prestano servizio militare di leva è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata di appartenenza.

(11723)

Concorso pubblico per titoli ed esami a sedici posti di fattorino - categoria ausiliaria - ruolo subalterni, indetto dall'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico.

Art. 1.

Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a sedici posti di fattorino, qualifica iniziale del ruolo subalterni della categoria ausiliaria, presso l'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico.

In aggiunta ai posti suddetti, l'ente si riserva la facoltà di conferire in tutto od in parte gli ulteriori posti disponibili all'atto dell'approvazione della graduatoria.

Non saranno prese in considerazione eventuali istanze di trasferimento avanzate prima che sia trascorso un periodo di almeno tre anni di permanenza nella residenza di prima destinazione, da quei candidati, nominati in seguito ai risultati del concorso, che non siano già alle dipendenze dell'ente.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono necessari i seguenti requisiti:

a) avere la cittadinanza italiana;

b) avere compiuto l'età di 18 anni e non avere superato quella di 32 anni, salvo le elevazioni consentite dalle disposizioni di legge vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei riguardi dei concorrenti che rivestono la qualifica di impiegato di ruolo statale o di ente pubblico, nonchè nei riguardi dei candidati in servizio presso l'E.N.P.D.E.D.P. assunti ai sensi del punto 18 della delibera consiliare 9 luglio 1964, approvata con decreto interministeriale 29 luglio 1964;

c) avere ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;

d) avere condotta morale e civile incensurabile;

e) essere di sana e robusta costituzione fisica;

f) essere immuni da condanne e precedenti penali;

g) avere compiuto gli studi di istruzione obbligatoria o, quanto meno, aver conseguito la licenza della 5ª elementare, in base alle precedenti disposizioni.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, ad eccezione del requisito dell'età che deve essere posseduto alla data del provvedimento che indice il presente concorso.

Non sono ammessi al concorso gli aspiranti che siano esclusi dall'elettorato politico, quelli che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, nonchè quelli che siano incorsi nella decadenza dall'impiego nella pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego medesimo mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare il requisito della buona condotta.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di ammissione al concorso indirizzate all'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico - Direzione generale - Servizio affari generali e del personale - Roma, via Vivaldi, 12, redatte in carta da bollo da L. 400 e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande è stabilita ad ogni effetto, dal timbro apposto dall'ente.

Per l'invio della domanda non è ammesso alcun altro tramite oltre quello sopraindicato.

Nella domanda, da redigere secondo lo schema allegato al presente bando, gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita. Gli aspiranti al concorso i quali abbiano superato il 32° anno di età dovranno indicare i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite di età;

3) la residenza attuale nonchè la precedente residenza nel caso in cui il trasferimento sia avvenuto da meno di un anno;

4) il possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione e della cancellazione nelle liste medesime;

6) di non aver procedimenti penali in corso, di non aver mai subito condanne penali e di essere immune da qualsiasi precedente penale. In caso contrario, il concorrente dovrà dichiarare i carichi pendenti, le condanne subite ed i precedenti penali indicandone la natura;

7) di aver compiuto gli studi di istruzione obbligatoria o, quanto meno, aver conseguito la licenza della 5ª elementare, in base alle precedenti disposizioni, con la indicazione della data e della scuola presso cui il titolo è stato conseguito;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) i servizi prestati con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione; nel caso in cui l'aspirante non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria esplicita dichiarazione in tal senso nella domanda;

10) l'indirizzo presso il quale dovrà essere trasmessa ogni comunicazione relativa al presente concorso e l'impegno di far conoscere le eventuali successive variazioni;

11) di essere disposto a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione e di essere a conoscenza della clausola di cui all'art. 1 del bando la quale stabilisce che non saranno prese in considerazione eventuali istanze di trasferimento avanzate prima che sia trascorso un periodo di almeno tre anni di permanenza nella residenza di prima destinazione.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dello aspirante. Per coloro che prestano servizio militare di leva è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata di appartenenza.

Per gli aspiranti che hanno rapporto di impiego con l'ente è sufficiente il visto del dirigente l'unità funzionale di appartenenza.

L'ente non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni da parte degli interessati, e comunque da cause non imputabili all'ente stesso.

Ai fini della valutazione dei titoli, a corredo della domanda, gli aspiranti dovranno presentare:

a) per il servizio prestato presso lo Stato o enti pubblici, attestato di servizio rilasciato dalle rispettive amministrazioni, dal quale risultino anche le qualifiche annuali riportate, ovvero, qualora trattisi di impiegato con anzianità inferiore ad un anno, un rapporto informativo sul servizio prestato;

b) altri documenti e titoli che gli aspiranti stessi ritengono utile produrre ai fini del concorso.

Nella domanda dovranno essere specificati i titoli ad essa allegati.

Non sarà tenuto conto dei titoli non specificati nella domanda nè dei titoli che perverranno oltre il termine stabilito per la presentazione delle domande.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal presidente dell'ente, ai sensi dell'art. 6 del regolamento organico del personale.

Art. 5.

Prova di esame e valutazione dei titoli

Ai candidati ammessi al concorso sarà data comunicazione diretta, a mezzo di lettera raccomandata, e non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova di esame, del luogo, della data e dell'ora in cui sarà effettuata la prova stessa.

L'esame consisterà in una prova pratica di scrittura sotto dettato.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i concorrenti dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta d'identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto, libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente dello Stato, fotografia recente applicata sulla prescritta carta da bollo con firma autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio.

Per la prova di esame la commissione disporrà di dieci punti. La prova stessa non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato almeno la votazione di 6/10.

La valutazione dei titoli sarà effettuata in base ai coefficienti di merito che verranno stabiliti dalla commissione esaminatrice, la quale disporrà di cinque punti e terrà conto:

a) della qualità del servizio prestato presso lo Stato o altri enti pubblici;

b) di altri titoli posseduti dal concorrente.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli e la valutazione riportata nella prova scritta.

Per lo svolgimento della prova di esame e per gli adempimenti ad essa inerenti, saranno osservate, in quanto applicabili, le norme del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 6.

Titoli di precedenza e di preferenza

Ai candidati che avranno superato la prova di esame sarà data comunicazione, a mezzo lettera raccomandata, con l'invito a trasmettere alla Direzione generale dell'E.N.P.D.E.D.P. Servizio affari generale e del personale, entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dal giorno successivo a quello di ricevimento della lettera stessa, i documenti redatti nelle prescritte forme e attestanti l'eventuale possesso dei titoli di precedenza o di preferenza ai quali abbiano diritto, in virtù delle norme vigenti.

I candidati potranno avvalersi dei titoli stessi, sempre che provvedano a trasmettere la relativa documentazione entro il termine come sopra stabilito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva e con l'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di diritti e preferenze per la nomina a pubblici impieghi.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che abbiano superato la prova scritta.

La graduatoria dei vincitori e quella dei dichiarati idonei saranno approvate con deliberazione del consiglio di amministrazione dell'E.N.P.D.E.D.P. sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

Art. 8.

Documenti da prodursi ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego Termine

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di cui al precedente art. 7 saranno invitati a far pervenire all'E.N.P.D.E.D.P. Servizio affari generali e del personale, nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti di rito:

1) diploma originale o copia autenticata del titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato), in carta da bollo, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine.

I candidati che beneficiano delle disposizioni speciali per la elevazione del limite massimo di età, dovranno produrre i documenti necessari per comprovare il possesso dei rispettivi requisiti, ove non abbiano già trasmesso detto documento ai fini della precedenza o della preferenza di cui al precedente art. 6;

3) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

4) certificato di godimento dei diritti politici su carta da bollo rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Per i minori di anni 21, il certificato, la cui esibizione è in ogni caso obbligatoria, conterrà la dichiarazione che il candidato non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, impediscono il possesso dei diritti politici stessi;

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

6) certificato su carta da bollo, rilasciato da un medico militare, o dal medico provinciale, o dall'ufficiale sanitario del comune dal quale risulti che il candidato è di costituzione sana e fisicamente idonea al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale concorre.

Qualora l'aspirante sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo concorre.

Per gli aspiranti invalidi di guerra o invalidi per fatti di guerra ed assimilati, o invalidi per servizio, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere, ai sensi rispettivamente dell'art. 6 n. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375, e dell'art. 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità e mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di sua fiducia i concorrenti per i quali ritenga necessario l'accertamento.

I seguenti documenti devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana;
2) certificato di godimento dei diritti politici;
3) certificato generale del casellario giudiziale;
4) certificato medico.

Art. 9.

Periodo di prova - Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati in prova, per un periodo non inferiore a 6 mesi, con la qualifica di « fattorino » e con il trattamento economico iniziale spettante a tale qualifica.

I vincitori che hanno conseguito la nomina in prova e che non assumano servizio senza giustificato motivo, nel termine loro prefisso, presso le sedi cui saranno destinati, verranno dichiarati decaduti dalla nomina stessa.

Superato con esito favorevole il suddetto periodo di prova, il consiglio di amministrazione delibera la loro nomina in ruolo.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri 6 mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

Roma, addì 20 novembre 1968

Il presidente: CIOCCETTI

(Schema di domanda da redigersi
su carta bollata da L. 400)

All'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico - Direzione generale - Servizio affari generali e del personale - Via Antonio Vivaldi, 12. — 00199 ROMA

Il sottoscritto (1) . . . .
nato a . . . . il (2) . . . .
residente in (3) . . via . .
chiede di essere ammesso al concorso per titoli ed esami a n 16 posti di « fattorino » qualifica iniziale del ruolo subalterno - categoria ausiliaria, indetto il 20 novembre 1968.

A tal fine il sottoscritto dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (4) . .

3) di non aver procedimenti penali in corso, di non aver mai subito condanne penali e di essere immune da qualsiasi precedente penale (5);

4) di essere in posesso del seguente titolo di studio . . . conseguito il . . . .
presso la scuola . . di . . . .;

5) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (6) . . . .;

6) di aver prestato (o di prestare) servizio con rapporto di impiego presso la seguenti pubbliche amministrazioni . . . . dal . . . . al . . . . (o di non aver mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni);

7) di essere disposto a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione e di essere a conoscenza della clausola di cui all'art 1 del bando la quale stabilisce che non saranno prese in considerazione eventuali istanze di trasferimento avanzate prima che sia trascorso un periodo di almeno tre anni di permanenza nella residenza di prima destinazione (7).

Al fine della valutazione dei titoli il sottoscritto allega i seguenti documenti:

1) . . . . (8);
2) . . . . (9).

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga trasmessa al seguente indirizzo . . . . e si impegna di far conoscere ogni eventuale, successiva variazione.

Data, ...

Firma (10) . . . .

---

(1) Cognome e nome.

(2) Nel caso in cui l'aspirante al concorso abbia superato il 32° anno di età, indicare i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite di età.

(3) Indicare anche la precedente residenza nel caso in cui il trasferimento sia avvenuto da meno di un anno.

(4) In caso di non iscrizione nelle liste elettorali e di cancellazione dalle medesime, indicarne i motivi.

(5) In caso contrario, indicare i carichi pendenti, le condanne subite e eventuali precedenti penali indicandone la natura.

(6) Indicare se il servizio militare è stato prestato oppure le cause di esonero del medesimo.

(7) L'aspirante che sia già alle dipendenze dell'ente non è tenuto alla suddetta dichiarazione.

(8) Per eventuali servizi prestati presso lo Stato o altri enti pubblici, attestato di servizio ovvero, qualora trattisi di impiegato con anzianità inferiore ad un anno, rapporto informativo sul servizio prestato.

(9) Altri eventuali documenti e titoli che l'aspirante ritenga utile produrre.

(10) La firma deve essere autenticata da un notaio o dal segretario del luogo di residenza. Per coloro che prestano servizio militare di leva è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata di appartenenza.

(11724)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per il conferimento di borse di studio per l'anno 1968-69 agli orfani dei segretari comunali e provinciali deceduti in attività di servizio ovvero in posizione di quiescenza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107, riguardante modifiche ed integrazioni alla legge 8 giugno 1962, n. 694, sullo stato giuridico e l'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli per il conferimento delle seguenti borse di studio per l'anno 1968-69:

a) n. 30 da L. 60.000 ciascuna per la frequenza del 1°, 2° e 3° corso della scuola media unica ed istituti equiparati;

b) n. 20 da L. 110.000 ciascuna per la frequenza delle scuole medie superiori (ginnasio, liceo classico e scientifico, istituti tecnici, istituto magistrale, scuole professionali superiori);

c) n. 10 da L. 300.000 ciascuna per la frequenza delle università ed altri istituti accademici superiori.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso gli orfani dei segretari comunali e provinciali che all'atto del decesso si trovavano in attività di servizio di ruolo ovvero in posizione di quiescenza con godimento di regolare assegno di pensione.

Art. 3.

Per poter partecipare al concorso è necessario che i candidati:

a) *se studenti universitari*: abbiano sostenuto e superato nell'anno accademico 1967-68 (compresa la sessione di febbraio 1969) tutti gli esami relativi al corso cui risultano iscritti, secondo il piano di studi consigliato dalla facoltà;

b) *se studenti delle scuole medie inferiori e superiori, ovvero studenti universitari iscritti al 1° corso dell'anno accademico* 1968-69: siano stati promossi in unica sessione e non abbiano frequentato da ripetenti l'anno scolastico 1967-68.

Art. 4.

Non sono ammessi al concorso gli studenti universitari fuori corso ed i laureati iscritti o che si iscrivono ad altri corsi di laurea od a corsi di perfezionamento a carattere post-universitario, nonchè quelli che per l'anno accademico 1968-69 fruiscono del presalario universitario.

Non sono, inoltre, ammessi al concorso gli studenti, di qualsiasi ordine e grado, che per l'anno 1968-69 beneficiano di borse di studio concesse da altri enti oppure sono ricoverati in istituti con retta a carico della pubblica assistenza.

Per ogni nucleo familiare non potrà essere assegnata più di una delle borse di studio messe a concorso col presente decreto.

Art. 5.

Le domande di partecipazione al concorso, dirette al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, dovranno essere presentate alle prefetture di residenza entro e non oltre i seguenti termini:

10 febbraio 1969 per gli studenti delle scuole medie e di ogni ordine e grado;

31 marzo 1969 per gli studenti universitari o di altri istituti accademici.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1) stato di famiglia, completato della dichiarazione dello ufficio distrettuale delle imposte dirette relativa al reddito netto familiare accertato per il 1967 o, in mancanza di accertamento, denunciato ai fini dell'imposta complementare. Tale dichiarazione e richiesta anche se negativa;

2) certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica attestante:

a) *per gli studenti delle scuole medie di ogni ordine e grado*: votazione conseguita nelle singole materie dal concorrente nell'anno scolastico 1967-68, con l'espressa dichiarazione che il candidato non ha frequentato da ripetente ed ha conseguito in unica sessione la promozione o l'ammissione al corso da frequentare;

b) *per gli studenti iscritti nell'anno accademico* 1968-69 *al 1° corso di facoltà universitaria o di altro istituto accademico superiore*: votazione conseguita nelle singole materie in sede di esame finale di Stato con l'espressa dichiarazione che il concorrente ha superato lo stesso in unica sessione e non ha frequentato da ripetente l'anno scolastico 1967-68;

c) *per gli studenti universitari o di altri istituti accademici superiori del 2° corso e successivi*: votazione conseguita nelle singole materie con l'espressa dichiarazione che lo studente nell'anno accademico 1967-68 (compresa la sessione di febbraio 1969) ha sostenuto e superato tutti gli esami relativi al corso cui era iscritto, secondo il piano di studi consigliato dalla facoltà. Per ciascuna di tali materie dovrà essere specificato se la stessa sia fondamentale o facoltativa;

3) dichiarazione della segreteria dell'università o dell'istituto accademico superiore, per i concorrenti di cui alle precedenti lettere b) e c), dalla quale risulti che lo studente per lo anno 1968-69 non fruisce di presalario universitario;

4) atto notorio, o dichiarazione sostitutiva ai sensi dello art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti che il candidato è orfano di segretario comunale o provinciale che all'atto del decesso si trovava in attività di servizio di ruolo, ovvero in posizione di quiescenza con godimento di regolare assegno di pensione.

La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta dal candidato medesimo; se maggiorenne, ovvero da chi esercità la patria potestà, se minorenne.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da notaio o dal segretario del comune di residenza del richiedente, ovvero da altro pubblico ufficiale fra quelli specificati all'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Nella domanda il richiedente dovrà espressamente dichiarare che il candidato non trovasi in una delle condizioni di inammissibilità al concorso previste dall'art. 4 del presente decreto.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non risulteranno corredate della documentazione in conformità a quanto prescritto dal presente bando.

Art. 6.

Con successivo provvedimento verrà nominata l'apposita commissione che dovrà procedere alla formulazione di distinte graduatorie per ciascuna delle categorie previste all'art. 1 del presente decreto.

L'attribuzione del punteggio ai singoli candidati verrà effettuato dalla commissione suddetta in misura direttamente proporzionale alla media dei voti conseguiti da ciascuno di essi, nonchè al numero dei componenti il nucleo familiare ed inversamente proporzionale alle condizioni economiche della famiglia.

Ai fini del computo della media dei voti riportati nello scrutinio o negli esami sono esclusi quelli conseguiti in condotta, in educazione fisica (salvo quanto disposto dall'art. 4 della legge 7 febbraio 1958, n. 88) e nelle materie facoltative.

Art. 7.

La spesa occorrente per la esecuzione del presente decreto sarà imputata al fondo di cui all'art. 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604.

Roma, addì 29 novembre 1968

Il Ministro: RESTIVO

(11834)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Costituzione delle commissioni esaminatrici per l'accertamento della conoscenza della lingua tedesca

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto la legge 23 ottobre 1961, n. 1165, relativa all'indennità speciale di secondo lingua, ai dipendenti civili dello Stato in servizio nella provincia di Bolzano e in uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale ed il regolamento di esecuzione della detta legge, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1964, n. 807;

Visto il bando dell'11 marzo 1968, n. 1309/Gab., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 2 aprile 1968 e nel « Bollettino Ufficiale » della Regione n. 13 del 26 marzo 1968, con il quale è stata indetta una sessione di esami per i dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle amministrazioni con ordinamento autonomo, gli appartenenti alle forze armate e i dipendenti dai comuni e dagli enti ed istituti di diritto pubblico operanti in provincia di Bolzano, le cui amministrazioni abbiano deliberato la estensione al proprio personale della legge 23 ottobre 1961, n. 1165;

Ritenuta la necessità di costituire più commissioni di esame, atteso l'elevato numero dei candidati;

Viste le designazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione e dal comando del IV corpo d'armata, al fine della composizione delle commissioni medesime;

Decreta:

Art. 1.

Le commissioni esaminatrici per l'accertamento della conoscenza della lingua tedesca sono costituite come appresso:

a) per il personale della carriera direttiva ed ufficiali.

CARRIERA DIRETTIVA

I Commissione:

Presidente:

Pifferi avv. Livio, avvocato distrettuale dello Stato.

Componenti effettivi:

Tapparelli prof.ssa Elda, docente incaricata di lingua tedesca presso l'Università di Padova;

Corazza prof. Paolo, docente di lingua tedesca presso la Università di Padova.

Segretario:

Prevost Rusca dott. Alessandro, direttore di ragioneria di 1ª classe del Ministero dell'interno, commissariato del Governo, Trento.

II Commissione:

Presidente:

Biscardo prof. Roberto, ispettore generale del Ministero della pubblica istruzione a.r.

Componenti effettivi:

Schulte prof. Massimo, docente di lingua tedesca presso l'Università di Napoli;

Harenberg Trombetta prof.ssa Elfride, docente di lingua tedesca presso l'Università di Messina.

Segretario:

Benvenuti dott. Benno, direttore di sezione del Ministero dell'interno, ufficio del Vice commissario del Governo, Bolzano.

UFFICIALI

III Commissione:

Presidente:

Bernardinis gen. Giovanni, comandante la brigata alpina « Orobica », Merano.

Componenti effettivi:

De Angelis prof. Enrico, docente di lingua tedesca presso l'Università di Pisa;

Corazza prof. Paolo, docente di lingua tedesca presso la Università di Padova.

Segretario:

Destro dott. Giuseppe, consigliere di 2ª classe del Ministero dell'interno, ufficio del Vice commissario del Governo, Bolzano.

b) per il personale della carriera di concetto e equiparate:

IV Commissione:

Presidente:

Merci comm. Lucillo, ispettore scolastico a.r.

Componenti effettivi:

Achmüller prof. Anton, docente di lingua tedesca - preside dell'istituto professionale commerciale di Merano;

Socin prof.ssa Maria Pia, ordinaria presso la scuola media prima in lingua tedesca in Bolzano, comandata presso il liceo classico in lingua tedesca in Bolzano.

Segretario:

Destro dott. Giuseppe, consigliere di 2ª classe del Ministero dell'interno, ufficio del Vice commissario del Governo, Bolzano.

V Commissione:

Presidente:

de Pretis dott. Giustiniano, vice prefetto ispettore, commissariato del Governo, Trento.

Componenti effettivi:

De Tommaso prof. Paolo, docente di lingua tedesca - preside della scuola media « A. Manzoni » di Trento;

Detassis prof. Ernesto, docente di lingua tedesca presso l'istituto tecnico « Buonarrotti », Trento.

Segretario:

Fracalossi dott. Giuseppe, f.f. direttore di sezione del Ministero dell'interno, commissariato del Governo, Trento.

VI Commissione:

Presidente:

Berretta dott. Armando, direttore di sezione del Ministero dell'interno, ufficio del Vive commissariato del Governo, Bolzano

Componenti effettivi:

Tirler prof. Anton, docente di lingua tedesca, preside dell'istituto professionale commerciale di Bolzano;

Krautgasser, prof. Giuseppe, docente di lingua tedesca dell'istituto professionale per il commercio, Bolzano.

Segretario:

Marotta dott. Giuseppe, consigliere di 1ª classe del Ministero dell'interno, ufficio del Vice commissario del Governo, Bolzano.

c) per il personale della carriera esecutiva ed ausiliaria:

VII Commissione:

Presidente:

Urzì dott. Mario, direttore di sezione del Ministero dell'interno, ufficio del Vice commissario del Governo, Bolzano.

Componenti effettivi:

Neitzel in Renier prof.ssa Ilse, docente di lingua tedesca presso la scuola media tedesca in Merano;

Conci prof. Iginio, docente di lingua tedesca presso il liceo scientifico di Bolzano.

Segretario:

Ricchi rag. Luisa, vice ragioniere del Ministero dell'interno, ufficio del Vice commissario del Governo, Bolzano.

VIII Commissione:

Presidente:

Richter cav. uff. Giuseppe, addeto stampa del servizio informazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ufficio del Vice commissario del Governo, Bolzano.

Componenti effettivi:

Mayer in Nardin prof. Evelyn, docente di lingua tedesca presso l'istituto tecnico commerciale « C. Battisti », Bolzano;

D'Orio prof. Nicola, docente di lingua tedesca presso la scuola media « A Volta », di Merano.

Segretario:

Farina n. Brigadoi rag. Vanda, ragioniere aggiunto del Ministero dell'interno, ufficio del Vice commissario del Governo, Bolzano.

d) per i sottufficiali ed il restante personale militare:

IX Commissione:

Presidente:

Held Giuseppe, ten. col. a. s.p.e., del deposito brigata alpina « Tridentina » Laives.

Componenti effettivi:

Chelodi prof.ssa Gemma, docente di lingua tedesca presso la scoula media « Bronzetti » di Trento;

Aldi prof. Riccardo, docente di lingua tedesca presso la scuola media « A. Manzoni », Trento.

Segretario:

Zanetti rag. Enrico, ragioniere del Ministero dell'interno, Commissariato del Governo, Trento.

Trento, addì 16 novembre 1968

Il Commissario del Governo
SCHIAVO

(11956)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.